

VERSO LA COSTRUZIONE CONDIVISA DEL SNPA LABORATORIO DI PROGETTAZIONE STRATEGICA E ORGANIZZATIVA

Summer school residenziale AssoARPA
per l'Alta dirigenza del SNPA

Cagliari, Fondazione di Sardegna
29-30 settembre 2016



*Il Sistema Nazionale per la Protezione
dell'Ambiente e la Ricerca*

Bernardo De Bernardinis



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



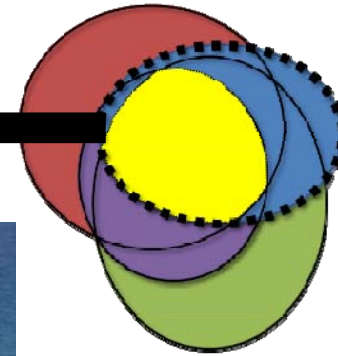
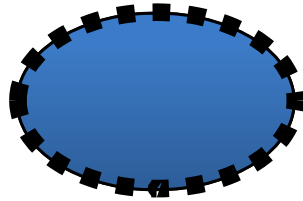
Il Sistema ha molte servizi comuni, condivisi e consolidati :

- **Monitoraggio**
- **Analisi e valutazione**
- **Ispezioni e controlli**
- **Reporting**

... a partire dagli habitat, dalla biodiversità, dalle specie aliene ed invasive, per giungere ai suoli, sottosuoli, alle acque, all'aria attraverso gli agenti fisici e contaminanti, i processi industriali e territoriali, il ciclo dei rifiuti, la gestione delle risorse naturali, la radioattività, etc. ...

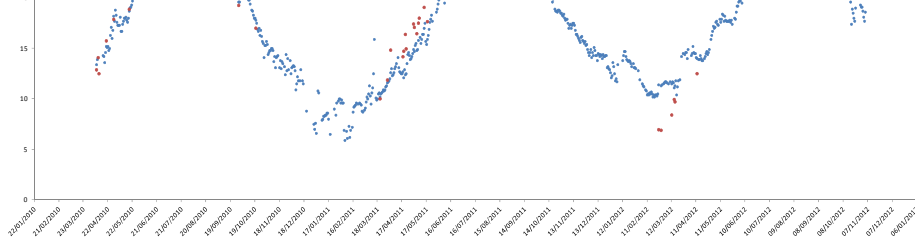
... IL MARE NON È DI «TUTTO SNPA» ...

Mare

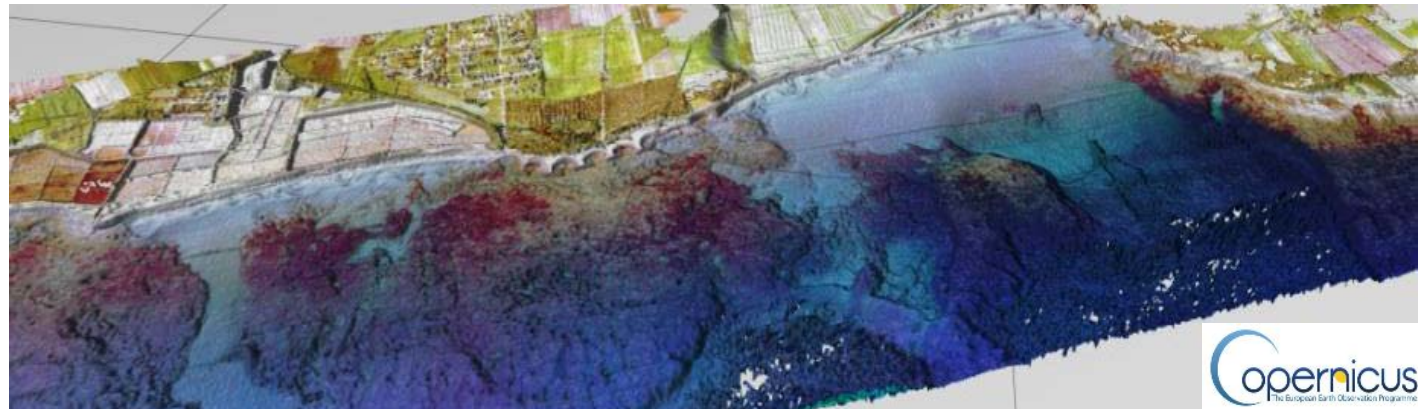
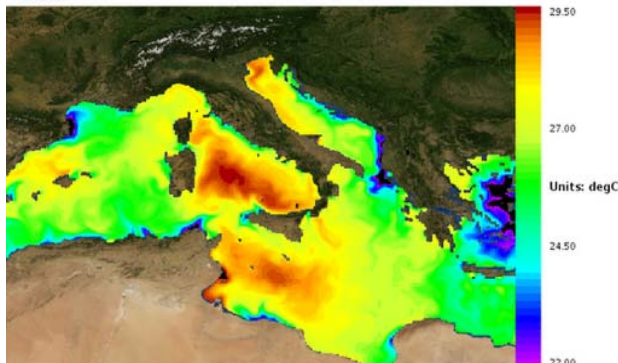


Surface Temperature validation
Measured temperature at Venice RON buoy

• Observed
• Estimated

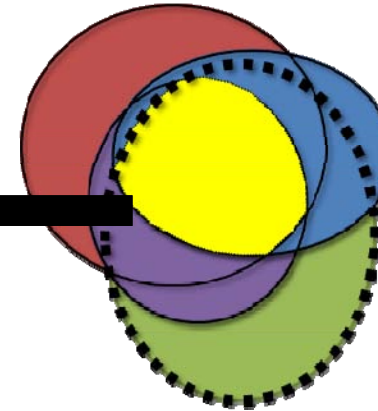
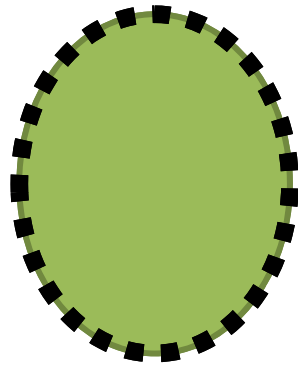


Daily Means Mediterranean Sea Analysis
sea_water_potential_temperature
Time: 2013-07-28T00:00:00.000Z
Depth: 1.4721018075942993m



... LA METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA OPERATIVA NON SONO DI «TUTTO SNPA» ...

Meteorologia
e Climatologia
operative

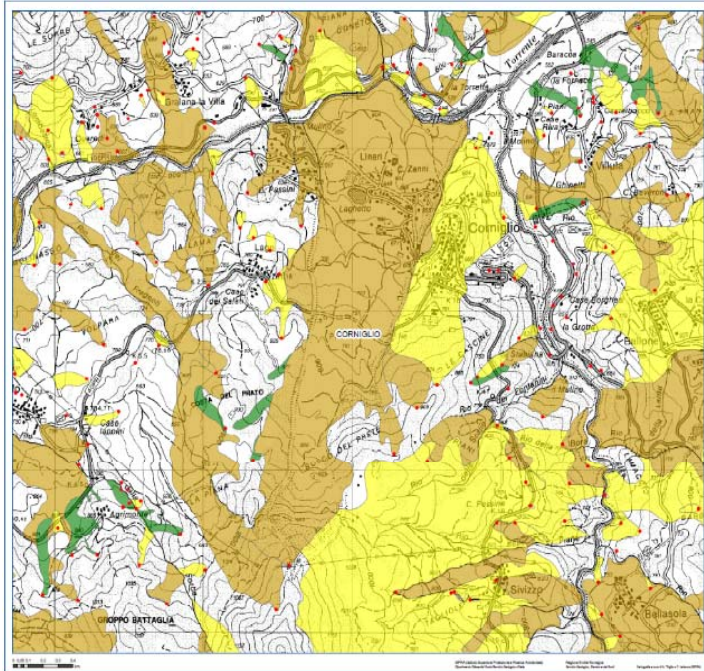
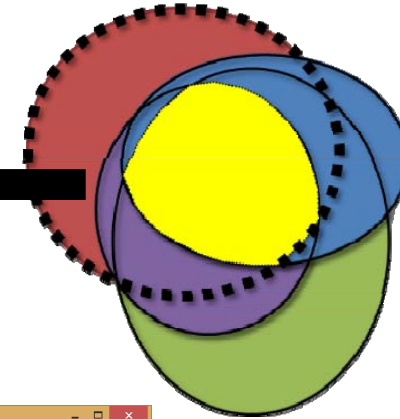
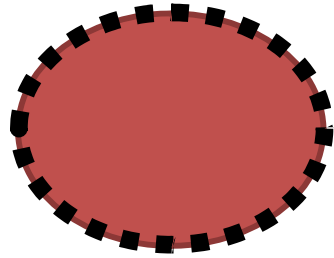


La rete di radar meteorologici di Dipartimento di protezione civile, servizi meteo regionali, Aeronautica militare, Enav.

- Radar Dpc operativi
- Prossimi radar Dpc
- Radar regionali
- Prossimi radar reg.
- Radar AM
- Radar Enav



Geologia
applicata e
operativa



Firefox Rete di monitoraggio frane — Arpa Pie...
www.arpa.piemonte.it/approfondimenti/temi-ambientali

Accessibilità | English version | A+ Aa A- | Cerca nel sito | Autenticati

Arpa
Agenzia Regionale
per la Protezione Ambientale

CHI SIAMO | TRASPARENZA | LAVORA CON NOI | LE ARPA | URP | CONTATTI

Contatti | Accesso | Reclami | Segnalazioni

Tu sei qui: Home > Informazioni ambientali > Temi ambientali > Geologia e dissesto > Monitoraggio e controllo > Rete di monitoraggio frane

Temati ambientali

- ▶ Acqua
- ▶ Alimenti
- ▶ Ambiente e salute
- ▶ Amianto
- ▶ Aria
- ▶ Campi
- ▶ elettromagnetici
- ▶ Ecogestione e
- ▶ sostenibilità

Ultima modifica 18 febbraio 2013

Arpa Piemonte gestisce la Rete Regionale di Controllo sui Movimenti Franosi (ReCoMF) estese, con 300 siti di monitoraggio, all'intero territorio regionale. Il numero di siti varia in funzione di nuove installazioni, di norma a seguito di finanziamenti da parte della Regione Piemonte. La rete è



Cartografia Inventario dei
Fenomeni Franosi in Italia

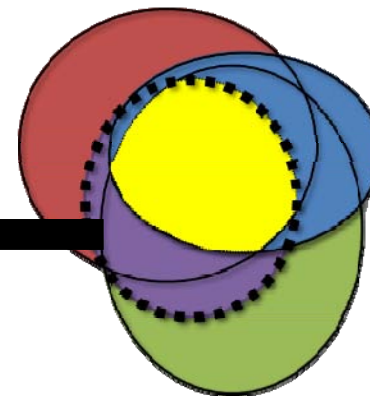
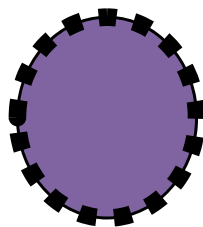


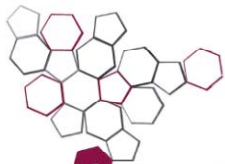
Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

... GLI HABITAT E LA BIODIVERSITA' NON SONO DI «TUTTO SNPA» ...



Biodiversità, pollini,
habitat, fauna selvatica,
etc.

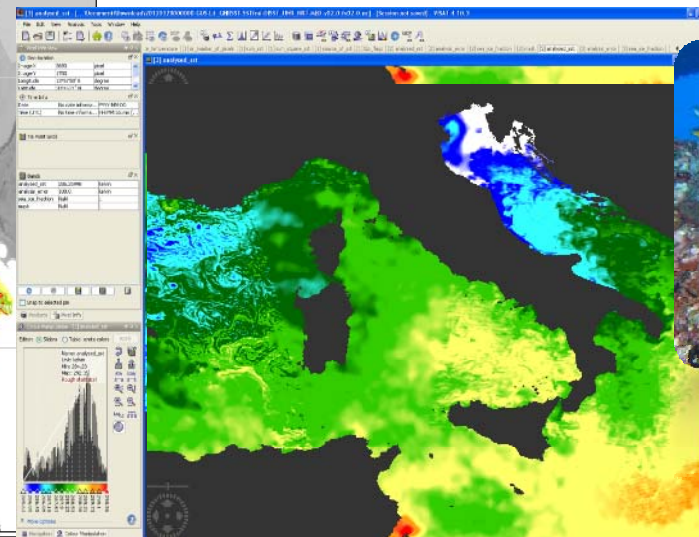
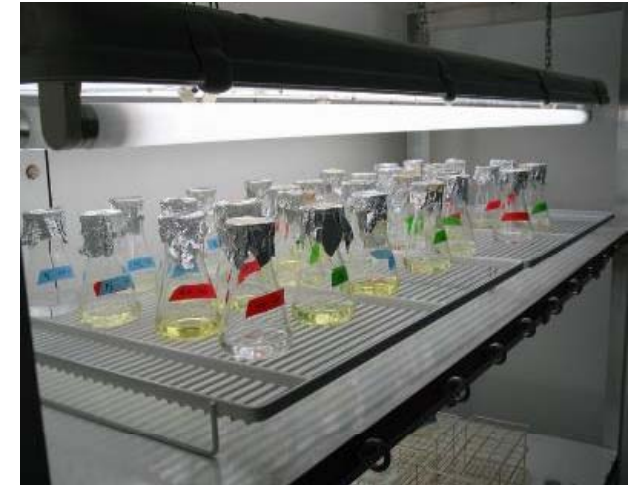
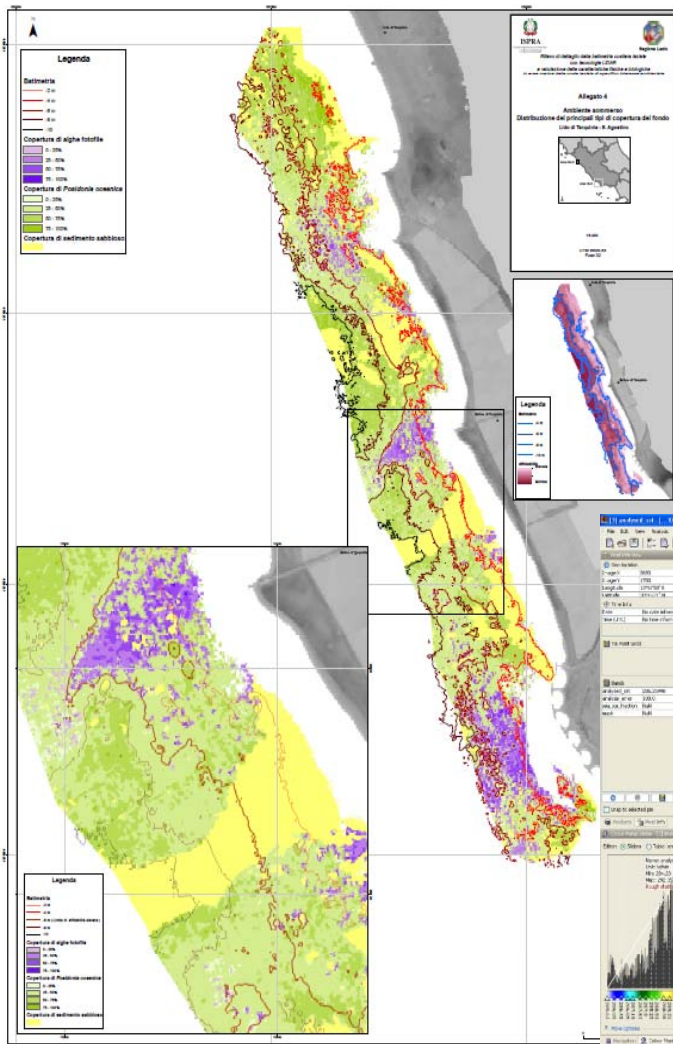




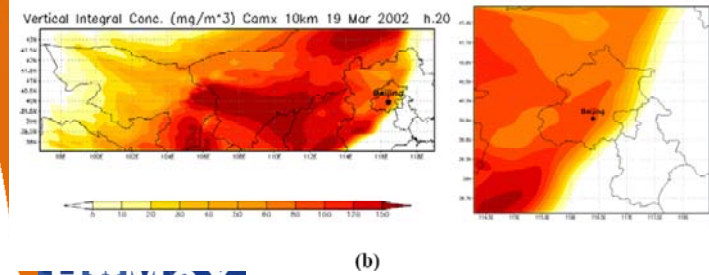
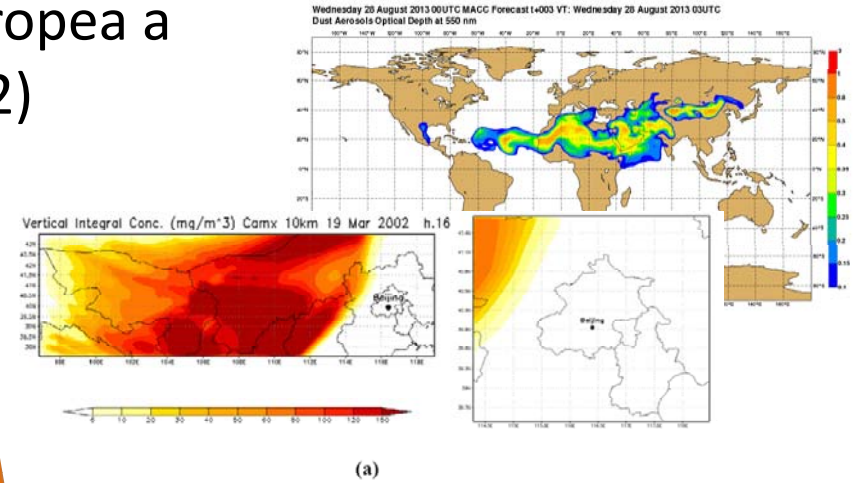
Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

... E ANCHE LA "RICERCA" NON E' DI «TUTTO SNPA» ...

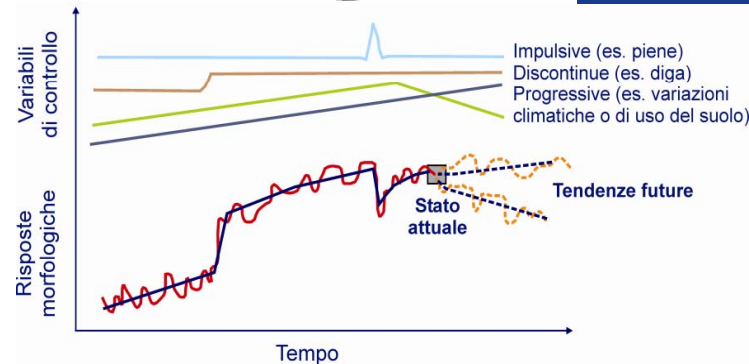
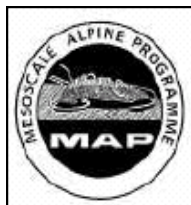
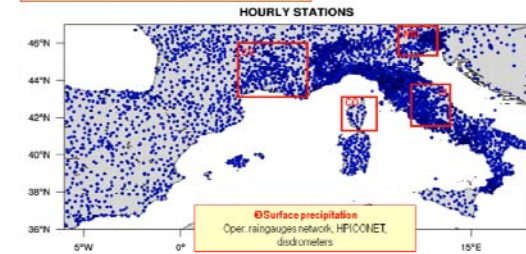
Esempi di ricerca avanzata, nazionale ed europea a supporto delle attività istituzionali (1/2)



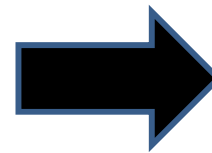
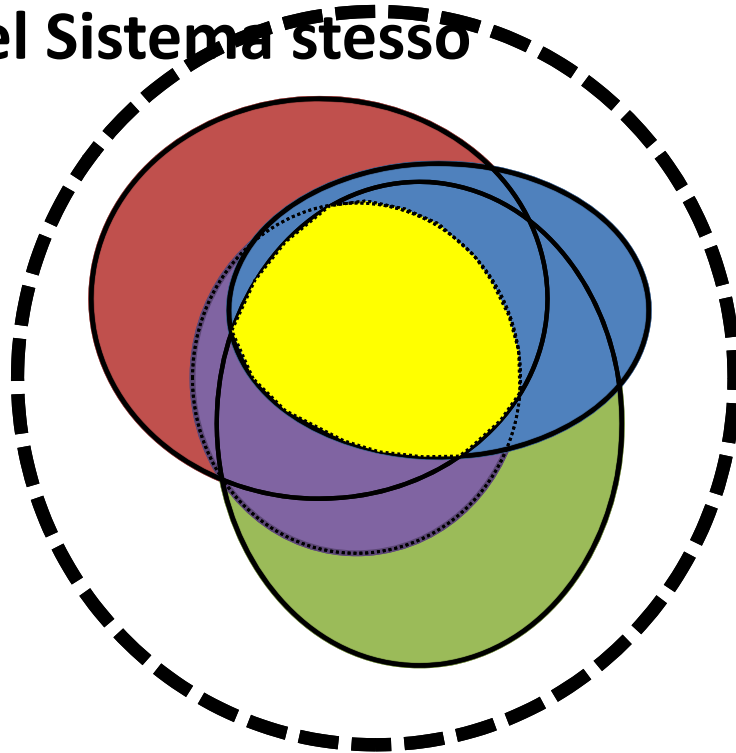
Esempi di ricerca avanzata, nazionale ed europea a supporto delle attività istituzionali (2/2)



- Microphysics and circulation within precipitating systems
F20 (cloud radar, microphysics probes)
Operational radars (Doppler, polarimetric)
4 instrumented sites - CV, CI, CO, NF
- Electrical activity precipitation
Lightning Mapping array, field mill ... in CV



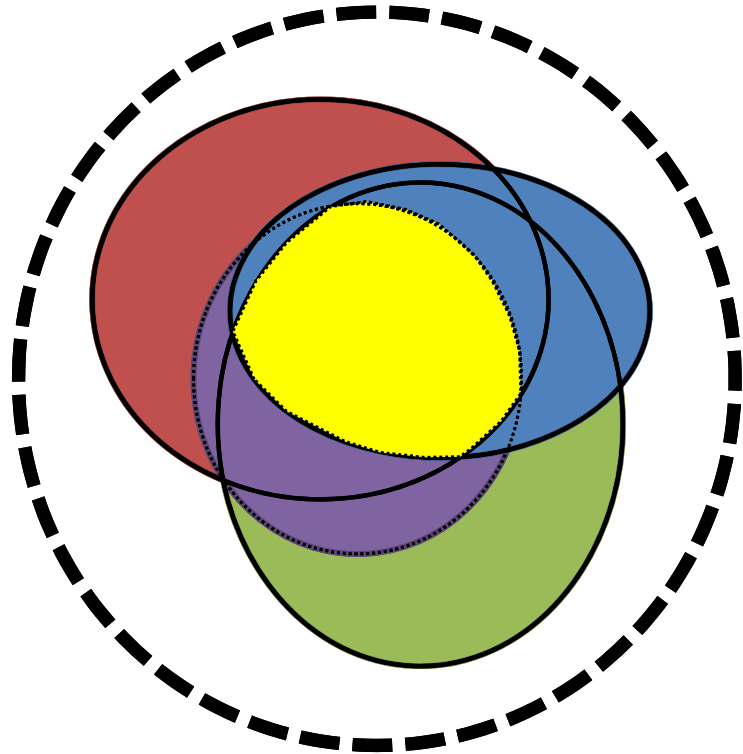
La legge n.132/2016 afferma definitivamente che il sistema è l'unione di tutte le diverse componenti e competenze, riconoscendo al SNPA anche quelle non omogeneamente presenti nel Sistema stesso



Art. 1. *Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente*

... ..

2. Il Sistema nazionale concorre al perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio «chi inquina paga», anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche di cui alla presente legge.



Tale unione è garantita da ISPRA, non solo in quanto, attraverso il Consiglio, assicura il coordinamento ed il concorso delle diverse componenti e competenze, ma anche perché ...

... in ISPRA sono presenti e “risuonano” con il resto del Sistema sia le parti comuni rivolte ai compiti fondamentali di monitoraggio, valutazione, ispezione e controllo e reporting pubblico in esso presenti, sia quelle specifiche che concorrono a dare vita alla “biodiversità” presente nel Sistema stesso ...

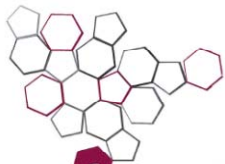
... IL RUOLO DI ISPRA E DELLA "RICERCA" IN «TUTTO SNPA» ...

- ISPRA è nodo del sistema nazionale della ricerca pubblica.
- Assicura rapporto istituzionale e funzionale con gli altri EPR ed in generale con la Comunità scientifica.
- È punto di riferimento e focale per EEA, EPAnet, CE e UE in generale , UN, UNESCO

**Monitoraggio
Analisi e
valutazione
Ispezioni e controlli
Reporting**

**Arpa e Appa
applicano
quotidianamente
ricerche
sviluppate
internamente o
frutto della
collaborazione
con altri enti, in
un'ottica duratura
nel tempo**

**Le singole Agenzie hanno
peculiarità specifiche
strettamente collegate a
esigenze e opportunità del
territorio su cui operano**

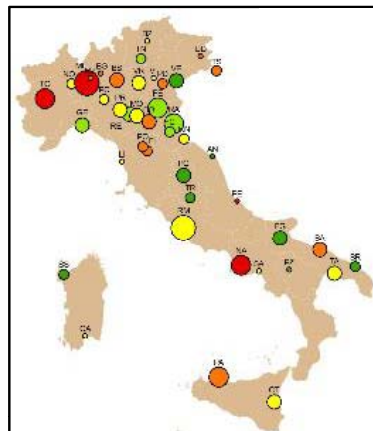


Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

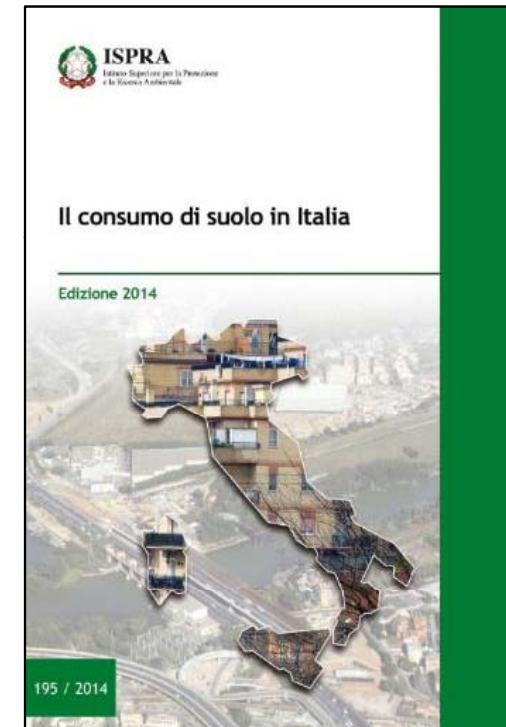
... DAI RAPPORTI DI ISPRA, UTILIZZANDO LA "RICERCA", AI RAPPORTI DEL SNPA...



ISPRA



Competenze e
dati distribuiti
tra diversi
soggetti



2014

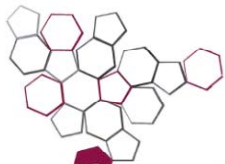


Copernicus EU map
20m x 20m

**National map
5m x 5m (ISPRA)**

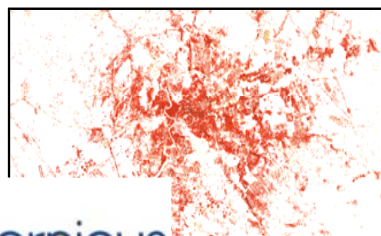
- Miglioramento della risoluzione geometrica e delle stime di copertura
- Identificazione di case sparse e piccole infrastrutture



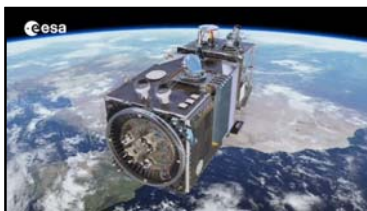


Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

... DAI RAPPORTI DI ISPRA, UTILIZZANDO LA "RICERCA", AI RAPPORTI DEL SNPA ...



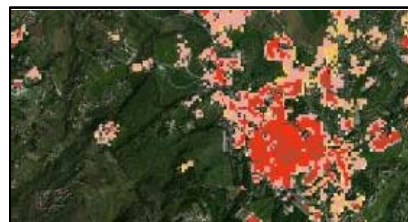
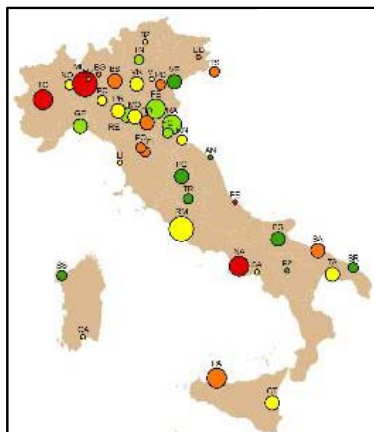
Copernicus
The European Earth Observation Programme



Ricerca/
Innovazione
tecnologica



ISPRA



2015

Rete dei referenti



**... DAI RAPPORTI DI
ISPRA, UTILIZZANDO LA
"RICERCA", AI RAPPORTI
DEL SNPA...**



2016

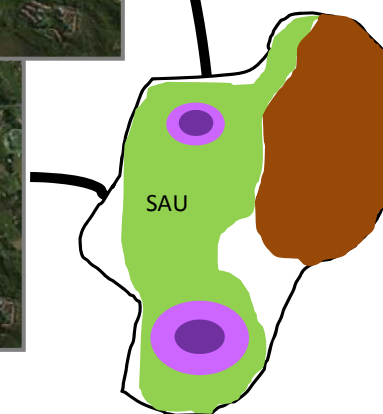
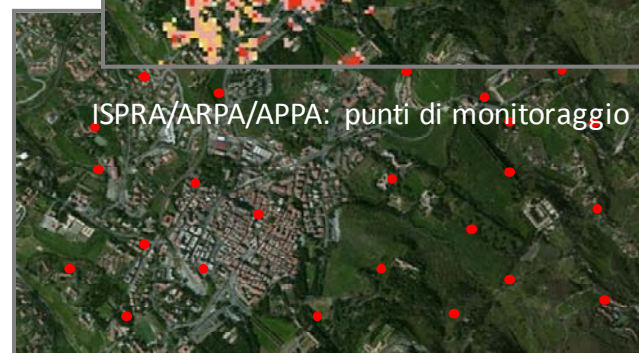
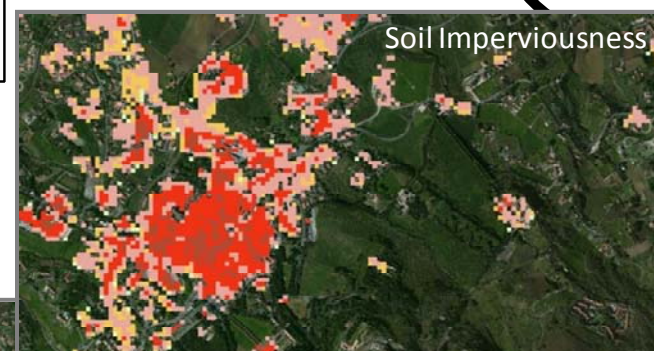
Sviluppo della conoscenza all'interno del SNPA

... RETE NAZIONALE DEI REFERENTI, AGEA-SIN E L'USO AGRICOLO DEI SUOLI ...

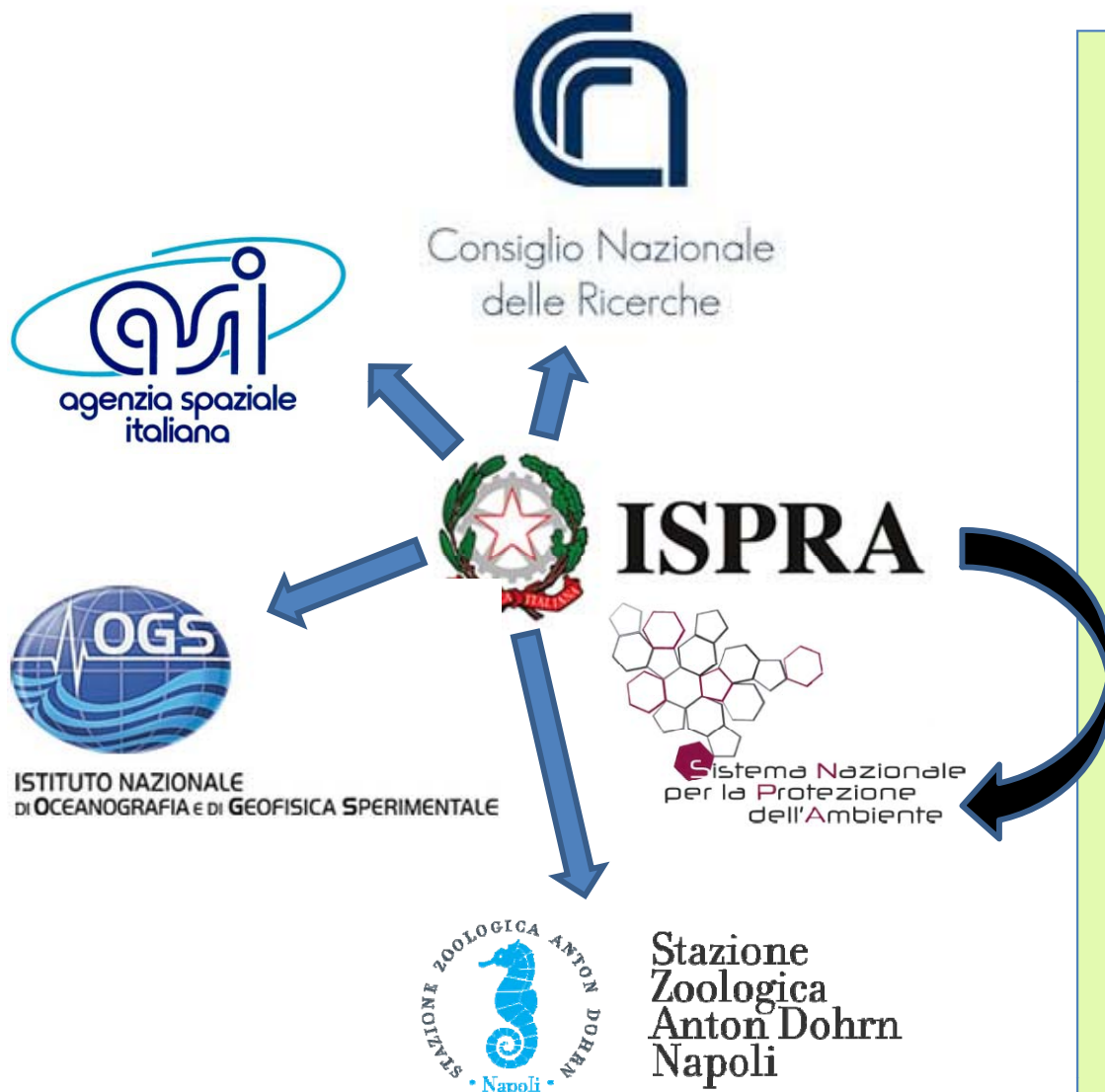


AGEA – SIN

Contributo PAC all'impresa agricola



L. 132/2016



Comitato di coordinamento

composto dai Presidenti o delegati e da 2 componenti per ogni Ente con funzioni di:

- sviluppare le successive convenzioni attuative;
- facilitare il coordinamento strategico delle relazioni istituzionali fra i due enti per assicurare il rispetto delle specifiche e reciproche competenze e responsabilità, in particolar modo nell'assumere impegni con amministrazioni pubbliche;
- verificare ad intervalli periodici i risultati ottenuti nelle attività congiunte;
- promuovere altri temi di interesse comune diretti al conseguimento delle finalità dell'Accordo.



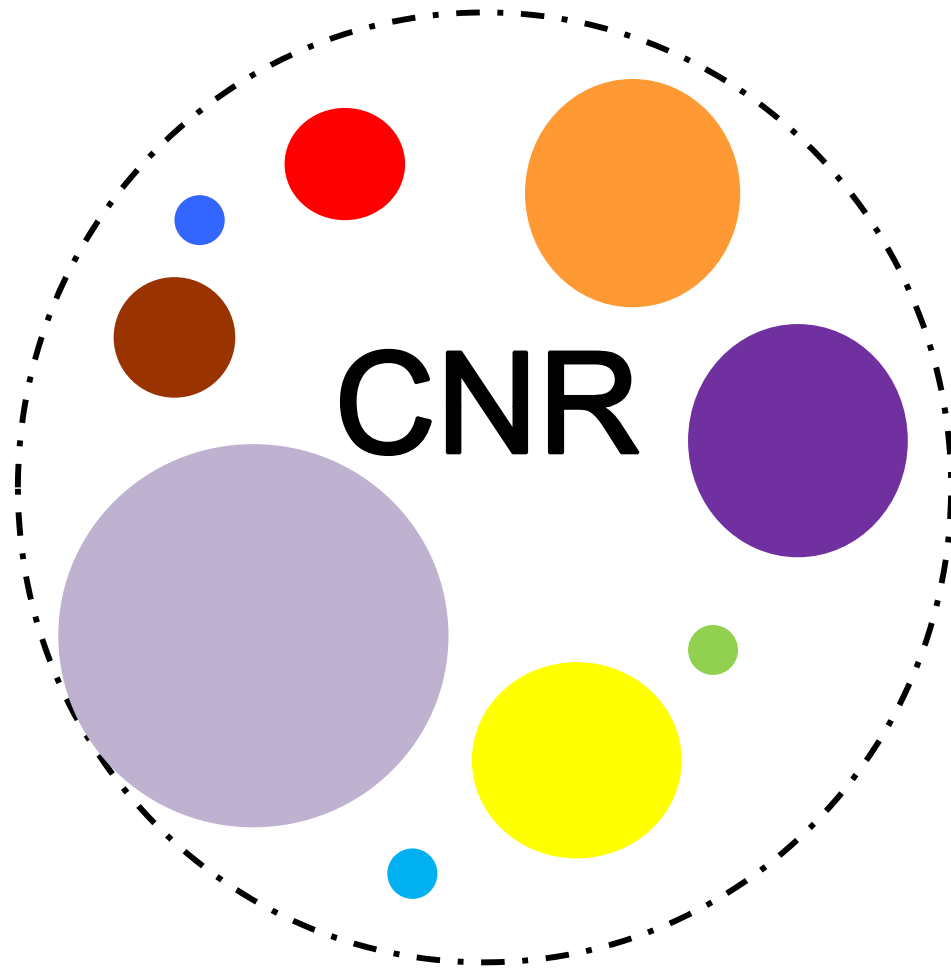
Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

... IL SNPA, IL RUOLO DI ISPRA E GLI ACCORDI QUADRO CON GLI ALTRI EPR ...

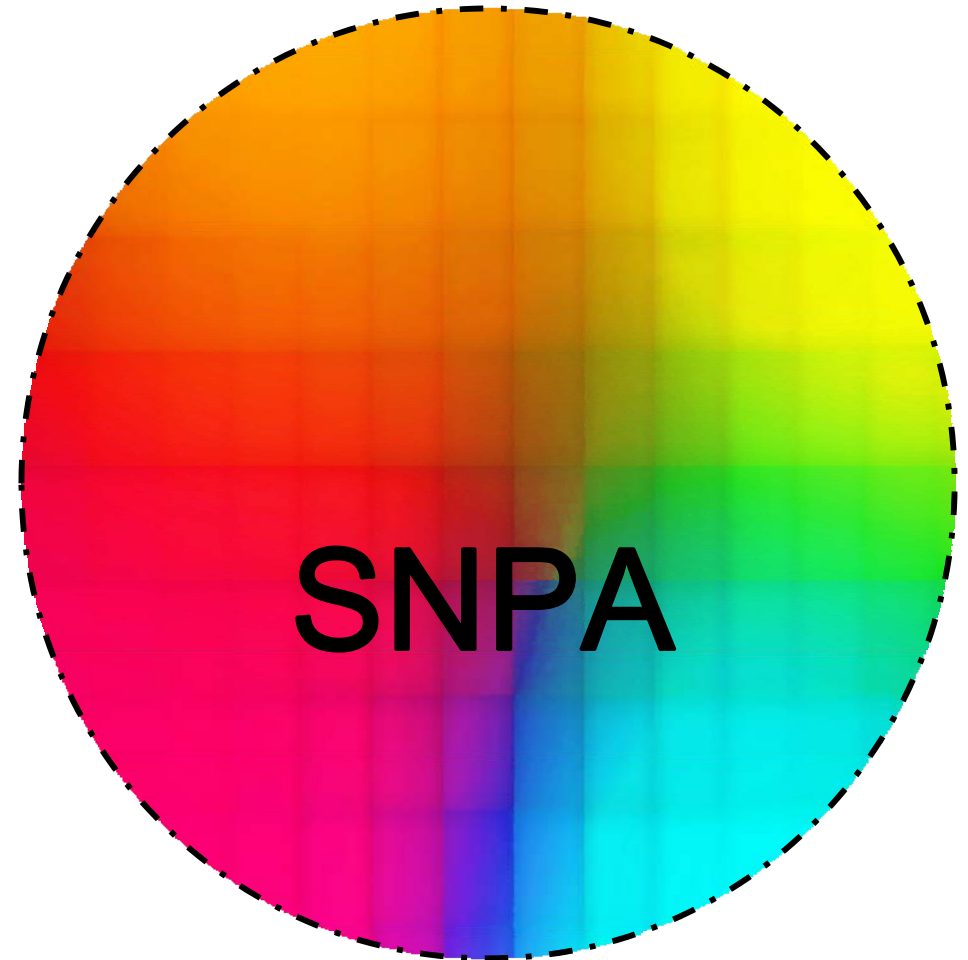


Topics/Main activities	Ecos. conservation & restoration	Marine and coastal biodiversity	Climate change and related issues	Biodiversity and development	Forests	Inland waters biodiversity	Protected areas	Agricultural biodiversity	Sustainable use of biodiversity	Biofuels	Invasive alien species	GMO / Synthetic biology
Research development	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
Inventorying, monitoring		■	■		■		■	■			■	■
Analysing and reporting			■	■			■			■		■
Environmental risk assessment				■								■
Regulation & enforcement of national and EU legislation, and multilateral agreements												
<i>A. Licensing and permitting</i>												
<i>B. Inspection</i>												
<i>C. Monitoring and continuing research</i>	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
<i>D. Consultations, communications, reporting, ...</i>												
<i>E. Reporting to the EC and other institutions</i>			■									
<i>F. Additional legal instruments</i>												
Environmental planning		■	■				■	■				
Policing support												
Education, guidance, communication	■		■					■		■		
Networking	■	■	■		■			■				

... CONFRONTO TRA IL SNPA E GLI EPR ...



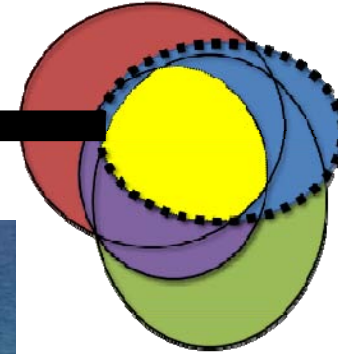
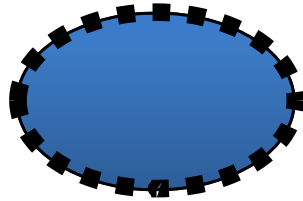
8.000 ricercatori



12.000 tecnici per l'ambiente

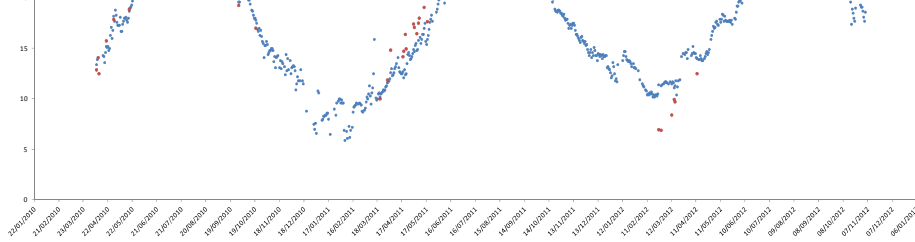
... IL MARE NON È DI «TUTTO SNPA» ...

Mare

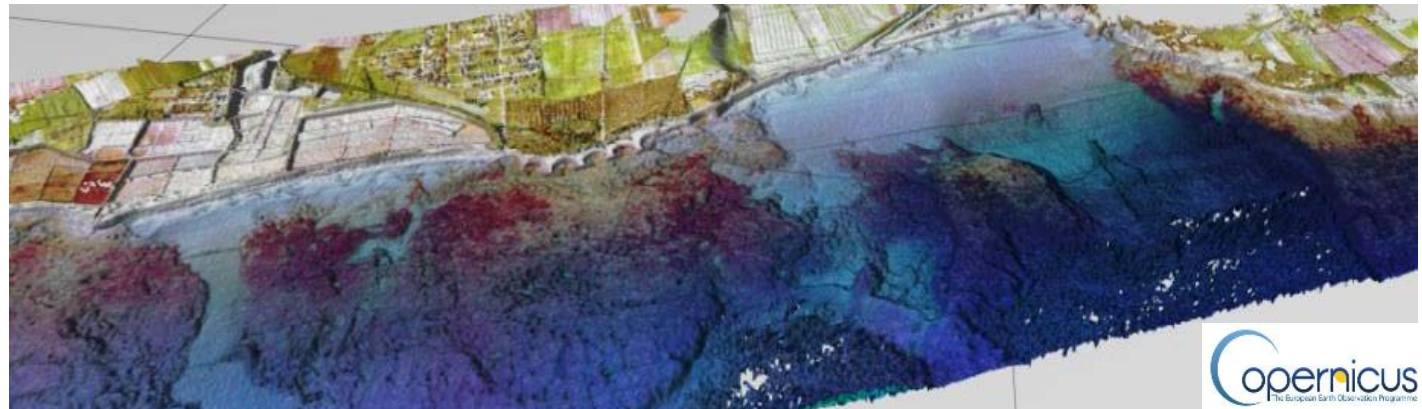
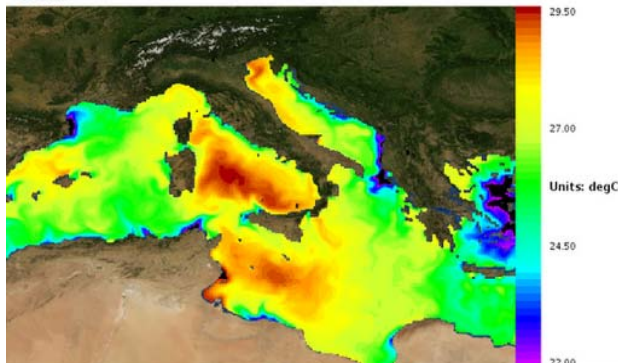


Surface Temperature validation
Measured temperature at Venice RON buoy

• Observed
• Estimated



Daily Means Mediterranean Sea Analysis
sea_water_potential_temperature
Time: 2013-07-28T00:00:00.000Z
Depth: 1.4721018075942993m



Il Mare, la Ricerca finalizzata e la Responsabilità istituzionale

Esperienza a supporto strategico e tecnico-scientifico per MATTM su attuazione Direttiva europea «Strategia Marina»

ricerca finalizzata a funzioni istituzionali operative per l'implementazione della legislazione comunitaria, regionale e supporto dei processi pianificatori

Oceanografia e Climatologia



Attività Produttive



Eutrofizzazione e inquinamento

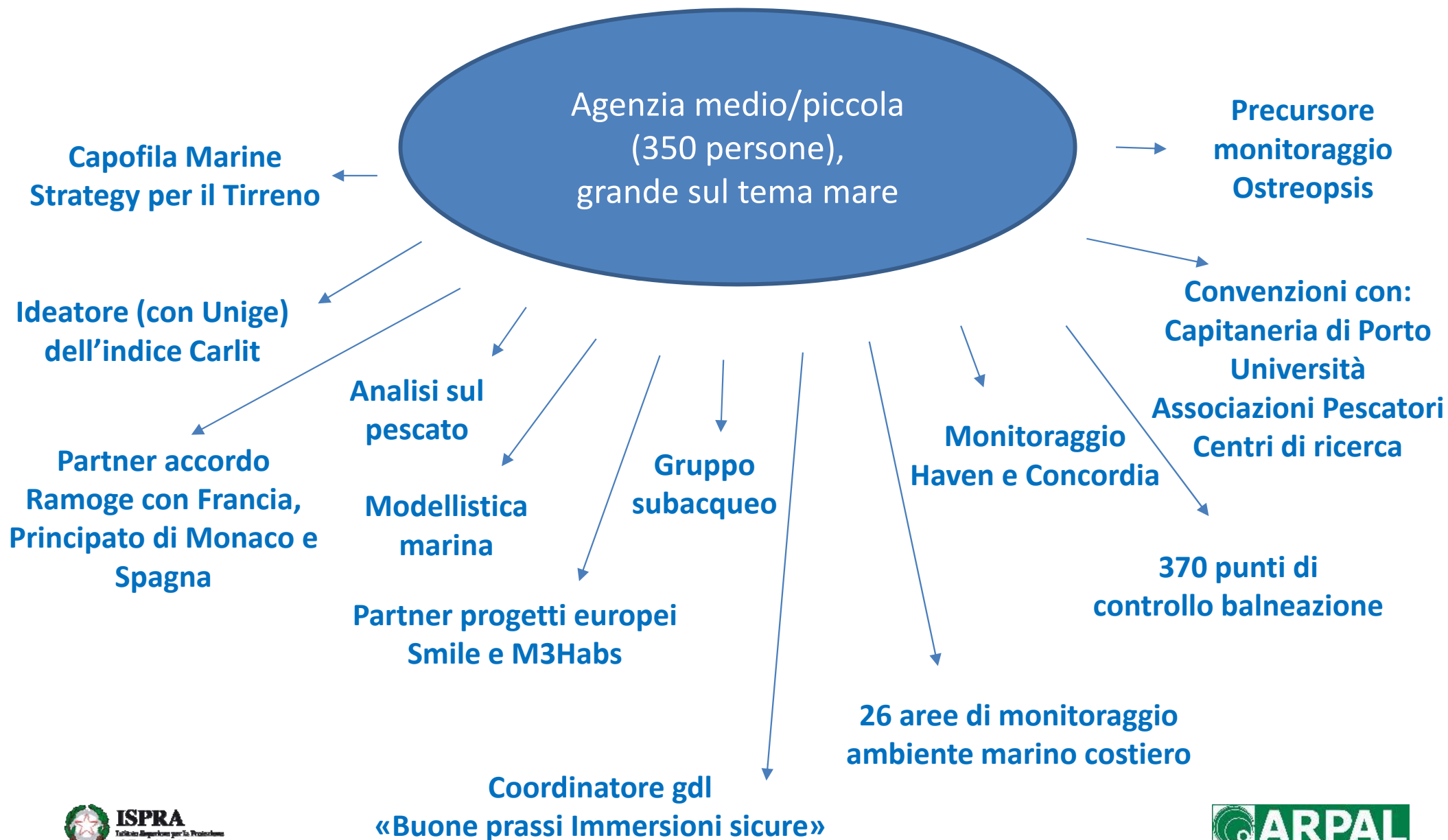


Pesca e biodiversità



Aspetti socioeconomici

Un esempio: Arpal



Arpal e la Strategia Marina

Campo di applicazione: tutte le acque territoriali, e oltre...



Collaborazione indispensabile con:

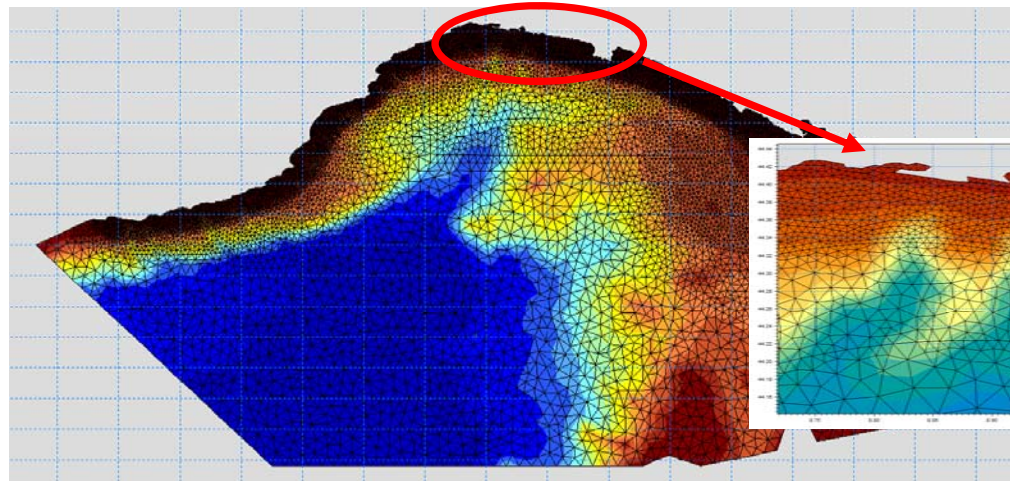
ISPRA - Istituto
Superiore per la
Protezione e la
Ricerca
Ambientale

Università di
Genova -
Dipartimento di
Scienze della Terra
dell'Ambiente e
della Vita

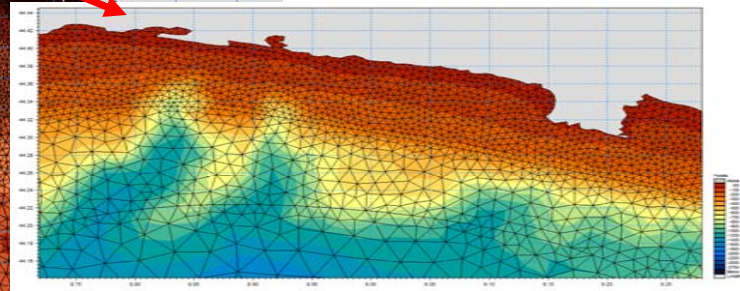
Olpa -
Osservatorio
Ligure per la
Pesca e
l'Ambiente

Arpal e modellistica marina

1 - MIKE 3 HD Mar Ligure



2 - Modello idrodinamico di dettaglio «Genova e Tigullio»

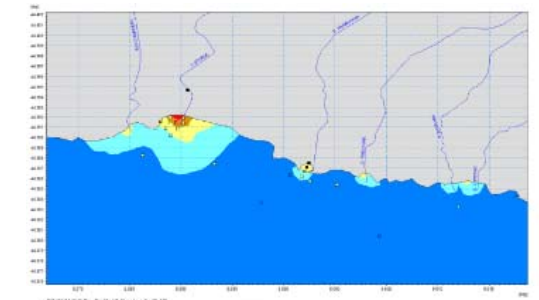
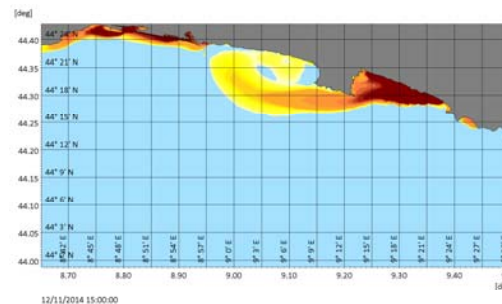
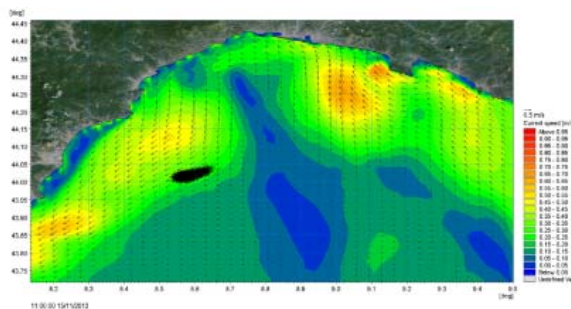


1. Risoluzione al contorno aperto di largo omogenea con il modello MFS (~6.5 km) e fino a 500m sottocosta
2. Risoluzione max 50 m sotto costa)

APPLICATIVI

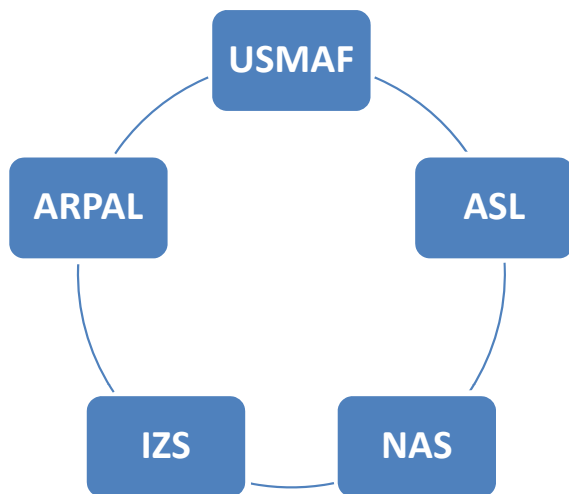
Oil Spill

Qualità delle acque di balneazione



Sediment
and Mud transport

Arpal e analisi sul pescato



+

Monitoraggio mitili

congeneri	OMS-TEF (2005)
Diossine/Furani	
2378-TCDD (tetra-clorodibenzo-p-diossina)	0,1
12378-PeCDD (penta-)	1
123478-HxCDD (esa-)	0,03
123678-HxCDD (esa-)	0,3
123789-HxCDD (esa-)	1
1234678-HpCDD (epta-)	0,1
OCDD (otta-)	0,1
2378-TCDF (tetra-clorodibenzofurano)	0,1
12378-PeCDF (penta-)	0,1
23478-PeCDF (penta-)	0,1
123478-HxCDF (esa-)	0,1
123678-HxCDF (esa-)	0,1
234678-HxCDF (esa-)	0,01
123789-HxCDF (esa-)	0,01
1234678-HpCDF (epta-)	0,01
1234789-HpCDF (epta-)	0,0003
OCDF (otta-)	0,0003

PCB dl	OMS-TEF (2005)
PCB 77 (policlorobifenile)	0,0001
PCB 81	0,0003
PCB 105	0,00003
PCB 114	0,00003
PCB 118	0,00003
PCB 123	0,00003
PCB 126	0,1
PCB 156	0,00003
PCB 157	0,00003
PCB 167	0,00003
PCB 169	0,03
PCB 189	0,00003

Diossine, furani e PCB diossinosimili.
Congeneri determinati.

Arpal e buone prassi

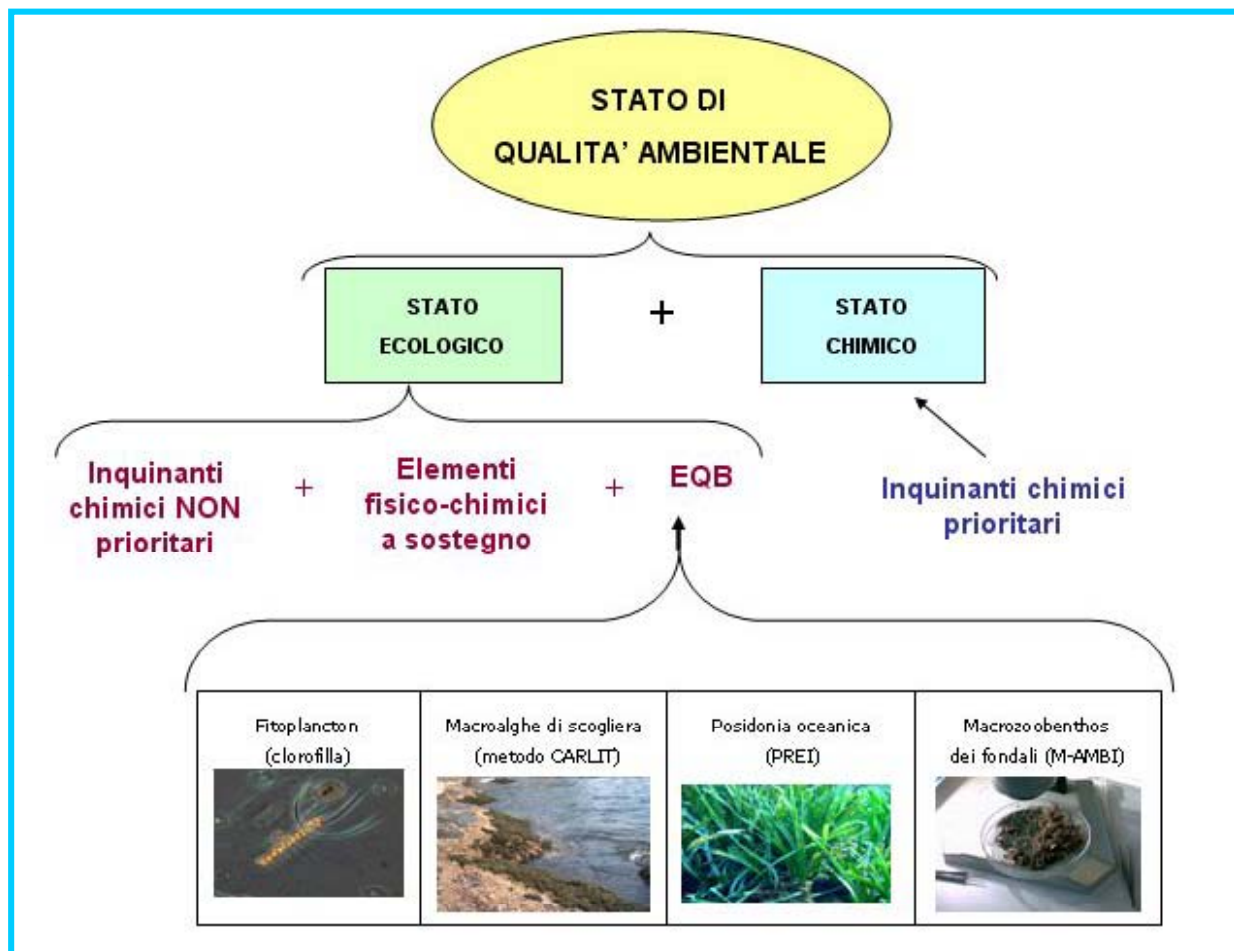


Nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro sono nate le «[Buone prassi per lo svolgimento in sicurezza delle attività subacquee di ISPRA e delle Agenzie Ambientali](#)», procedure organizzative e operative delle attività subacquee di carattere tecnico-scientifico rivolte a tutti gli operatori, Università, Enti, Centri di Ricerca e Associazioni.

Sono a norma secondo il D.Lgs. 81/08, ufficializzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Sono il frutto del lavoro di un gruppo coordinato da Arpa Liguria e formato da ISPRA, Agenzie per l'Ambiente di Toscana, Emilia Romagna, Marche, Campania, Sicilia, Friuli Venezia Giulia e Veneto, INAIL CONTARP centrale, AIOSS- Associazione Italiana Operatori Scientifici Subacquei, ISSD- International School for Scientific Diving, CIR-Centro Iperbarico Ravenna, AiFOS Associazione Italiana Formatori ed Operatori della Sicurezza sul Lavoro, CGIL, CISL, UIL.

Arpal e monitoraggio ambientale



- Attuale rete di monitoraggio regionale (dal 2007) : 26 transetti con 3 stazioni ciascuno
- Misura dei parametri chimico-fisici (tutte le stazioni)
- prelievo di campioni di acqua (tutte le stazioni)
- Prelievo di campioni di sedimento (una stazione per transetto)
- Lista delle **specie fitoplanctoniche** (tutte le stazioni)
- Monitoraggio dei **macroinvertebrati bentonici** (stazioni sedimento)
- Studio delle macroalghe (**Cystoseira**) e calcolo indice CARLIT (dove presenti)
- Monitoraggio praterie a **Posidonia oceanica** (dove presente)

ASI-Ispra
qualità dell'aria



Il progetto Qualità dell'aria ASI-SNPA

Obiettivo:

sviluppare, verificare e mettere in condizioni di funzionamento preoperative un sistema dedicato alla valutazione e previsione della qualità dell'aria sull'intero territorio nazionale.

Prodotti principali:

- Campi 3D gas e aerosol analizzati e previsti per input a modelli a scala regionale/locale
- Valutazione della concentrazione al suolo di PM, gas, polveri e fumi dovuti ad eventi accidentali;
- Dati dinamici per input a modellistica di trasporto e dispersione (uso e copertura del suolo, tipo di vegetazione e tipo di suolo, contenuto di umidità, ecc..)

Attività

- **MODULO 1:** servizio preoperativo a scala nazionale per la valutazione e previsione della qualità dell'aria (realizzato con competenze SNPA e implementato in continuità operativa sul GS-ASI);
- **MODULO 2:** composizione chimica dell'atmosfera osservata dallo spazio a supporto del servizio preoperativo;
- **MODULO 3:** dati territoriali e dati di processo a supporto del servizio preoperativo

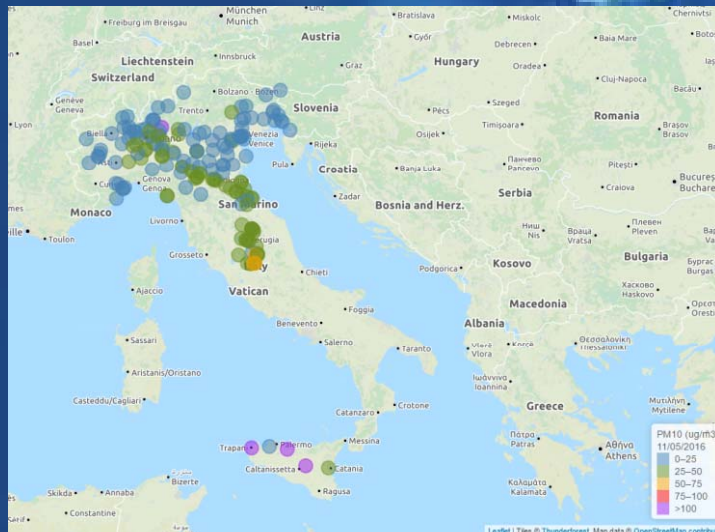
il ruolo di SNPA

SNPA cofinanzia il progetto fornendo:

- dati da stazioni al suolo (QA, meteo) ed emissioni
- personale con competenze specialistiche

SNPA riceve:

- Prodotti/servizi avanzati per le proprie attività istituzionali
- Risorse di calcolo e dati dallo spazio presenti su ground-segment
- la copertura dei costi esterni per l'implementazione del servizio (costi per materiali HW/SW, missioni, personale con competenze non presenti in SNPA, ..)



file:///C:/Users/mideserti/Downloads/PM10_2016-05-11.html



Partner: 35 istituzioni pubbliche di vari paesi europei

CNR: coordinatore;

ISPRA: partner

6 ARPA: linked third parties
(Campania, Emilia Romagna, FriuliVG,
Lombardia, Puglia, Veneto)

GeoERA

Establishing the European Geological
Surveys Research Area to deliver a
Geological Service
for Europe

Partner: 54 Servizi Geologici nazionali e regionali di vari paesi europei

TNO (Geological Survey of the Netherlands):
coordinatore;

ISPRA: partner;

7 Servizi Geologici Regionali: partner
(Emilia Romagna, Marche, Piemonte,
Toscana, Umbria, Val d'Aosta, Veneto)

... ISPRA QUALE PONTE TRA EPR E SNPA ...

Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth – CTN BIG



Decreto MIUR n. 1610 del 3 agosto 2016

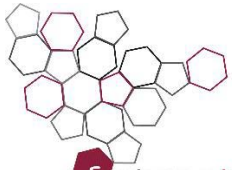
**“Avviso per lo sviluppo e potenziamento di nuovi 4 cluster tecnologici nazionali”,
denominato “CTN Blue Italian Growth – CTN BIG”**

E' uno dei 12 CTN previsti dal PNR 2015-2020

I soggetti pubblici e privati primariamente interessati sono:

- Imprese e loro associazioni
- EPR e Università, e loro aggregazioni
- Altri Organismi di ricerca pubblici o privati
- Altri Enti pubblici (SNPA, AMP, Corpi dello Stato)
- Aggregazioni territoriali (distretti tecnologici, poli di innovazione, laboratori pubblico-privati, etc.)





Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

***... E GLI ALTRI ACCORDI PER LA RICERCA A LIVELLO
EUROPEO ? ...***



**... ALCUNI ACCORDI A LIVELLO EUROPEO PER LO SVILUPPO
DELLA RICERCA...**



Infrastrutture di ricerca ESFRI (European Strategy Forum on Research Infrastructures)



Joint Research Unit (JRU)

EMSO-ITALIA

**INGV; CNR; CNR; INFN; ISPRA;
Stazione Zoologica Anton
Dohrn; OGS; ENEA; CONISMA**

Joint Research Unit (JRU)

EPOS-ITALIA

**INGV; CNR; ISPRA; OGS; Univ.
di Trieste; Univ. di Genova;
Univ. di Napoli Federico II;
Univ. Roma TRE; AMRA;
CINECA; EUCENTRE**

... **ALCUNI PROGRAMMI EUROPEI PER LO SVILUPPO DELLA
RICERCA INTEGRATA ...**

Joint Programming Initiatives (JPIs)



Water challenges
for a changing world



Agriculture, Food Security
and Climate Change



Healthy and Productive
Seas and Oceans





Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

... LA DIRETTIVA DEL MINISTRO ...



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

IL SEGRETARIO GENERALE

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Segretariato Generale

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0001005/SG del 27/05/2015
SERVIZIO II

Spett. le ISPRA_
*Istituto Superiore
per la Protezione
e Ricerca Ambientale*
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA

Oggetto : Direttiva ISPRA 2015-17

Si trasmette con la presente copia conforme della Direttiva adottata dal Sig. Ministro in data 8 maggio 2015 con D.M. n. 84, recante le linee di indirizzo politico in merito alle funzioni e compiti riconosciuti ai sensi di legge in capo all'Istituto, per il triennio 2015/2017, in corso di registrazione presso i competenti organi di controllo.

Si coglie la circostanza per richiamare l'attenzione anche sulle determinazioni concernenti il "supporto in materia di valutazione del danno ambientale".

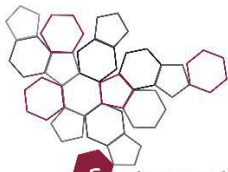
In proposito, data la particolare delicatezza concernente la predetta tematica del "danno ambientale", si conferma la necessità e l'importanza dell'incontro di approfondimento e confronto sull'adeguatezza delle determinazioni da assumere da parte di codesto Istituto, già concordato per le vie brevi per il giorno 29 maggio p.v. alle ore 9.45 presso il Segretariato Generale del MATTM.

Consequentemente si invita la S.V. a soprassedere a quanto comunicato conclusivamente con nota n. prot. 20341 in data 8 maggio 2015.

Si fa riserva di trasmettere copia della Direttiva in oggetto, munita dei visti di registrazione, appena concluso il procedimento di controllo.

Saluti cordiali.

Antonio Agostini



c.4. L'ISPRA, ai sensi dell'articolo 15 del più volte richiamato decreto n. 123 del 2010, concorre, anche attraverso il Consiglio federale, allo sviluppo del sistema nazionale per la protezione e i controlli ambientali, a cui partecipano le Agenzie ARPA/APPA così da realizzare "l'accuratezza delle misurazioni e il rispetto degli obiettivi di qualità e di convalida dei dati anche attraverso l'approvazione di sistemi di misurazione, l'adozione di linee guida e l'accreditamento dei laboratori". In attuazione di tale disposizione, l'Istituto programma iniziative in collaborazione con le stesse agenzie ARPA-APPA, finalizzate a:

- a) l'adozione di criteri di regolarità e di omogeneità delle misure in campo ambientale per la convalida dei dati;
- b) l'elaborazione delle metodologie per le attività di raccolta e di convalida dei dati e per la realizzazione di reti e sistemi di monitoraggio in applicazione della normativa vigente;
- c) l'elaborazione e la diffusione di criteri, metodi e linee guida per le attività di controllo e protezione ambientale.

c.5. L'Istituto, d'intesa con i vertici delle agenzie territoriali, ed informandone il Ministro per il tramite del Segretario generale del Ministero stabilisce un programma pluriennale di attività, finalizzato prioritariamente alla messa a punto di strumentazione regolamentare (linee-guida, guide tecniche e manuali), all'effettuazione di circuiti di intercalibrazione dei laboratori e a iniziative di formazione e aggiornamento professionale.

d) Formazione, educazione e ricerca ambientale

d.1. L'Istituto svolge attività di ricerca finalizzata al supporto delle funzioni istituzionali, nonché alla promozione dello sviluppo di professionalità chiamate ad operare nei vari settori della tutela dell'ambiente e alla diffusione di un'adeguata cultura ambientale.

d. 2. L'Istituto sviluppa una competenza specialistica volta a promuovere l'evoluzione della normativa e degli strumenti operativi in campo ambientale per le esigenze del Sistema delle agenzie ARPA-APPA, fornendo la proprie competenze tecniche e scientifiche.

d.3. In materia di educazione ambientale, l'Istituto concorre alla realizzazione delle iniziative ministeriali finalizzate a un'effettiva e capillare informazione e sensibilizzazione su materie di importanza strategica per l'attività del Ministro e del Ministero, quali la raccolta differenziata, la crescita del verde pubblico e privato delle città, la riduzione degli sprechi alimentari, le energie alternative e i cambiamenti climatici.

d.4. L'Istituto, in coerenza con la sua missione, svolge attività di ricerca, finalizzata in via prioritaria a una migliore conoscenza delle fenomenologie e dei processi ed alla loro valutazione per perseguire la protezione ambientale in senso lato, rendendo più efficace e solida, sia sul piano tecnico che scientifico, l'azione dell'Istituto nell'espletamento delle funzioni proprie e di quelle di cui può avvalersi il Ministro, anche per quanto concerne la partecipazione ed il contributo ai tavoli e gruppi di lavoro istituzionali per la programmazione nazionale ed europea della ricerca.

d.5. L'Istituto concorre a rafforzare le basi e le capacità scientifiche e tecnologiche nazionali in campo ambientale, intensificando la partecipazione a bandi di ricerca europei e nazionali e migliorando la performance nell'attrazione di risorse europee. In tale ambito valuta attentamente le opportunità di perseguire gli obiettivi programmatici attraverso iniziative di ampia cooperazione con altri organismi tecnico-scientifici operanti in campi contigui, in una logica di reti stabili, anche con l'obiettivo di promuovere, indirizzare e rafforzare le attività di studio e di ricerca in campo ambientale, in una logica di superamento dell'attuale frammentazione e di promozione dell'integrazione.

d.6. L'Istituto svolge altresì funzioni di valutazione e coordinamento delle diverse competenze, ove individuate dal Ministro per specifici obiettivi programmatici, ai fini della promozione e tutela dell'ambiente, in una logica di sviluppo sostenibile, come di seguito esplicitate:

- a) attività di ricerca scientifica svolta direttamente nell'ambito delle materie di competenza, con particolare riferimento all'azione conoscitiva delle fenomenologie ambientali e dei processi produttivi e territoriali;
- b) promozione di programmi di studio e di ricerca anche in collaborazione con le strutture del sistema agenziale, del settore della ricerca accademica e di altri organismi di ricerca in campo ambientale;
- c) sottoscrizioni di convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con enti, istituti ed organismi pubblici o privati, nazionali, esteri o internazionali, anche in una logica di costituzioni di network specialistico-tematici di riferimento per l'Istituto;
- d) partecipazione a progetti di studio e ricerca nazionali, comunitari ed internazionali.

d.7. L'Istituto, in armonia con la disciplina vigente nel settore della ricerca e per gli enti della medesima natura, si assoggetta alle valutazioni ad opera dell'ANVUR, secondo le modalità disposte dalle norme di legge vigenti.

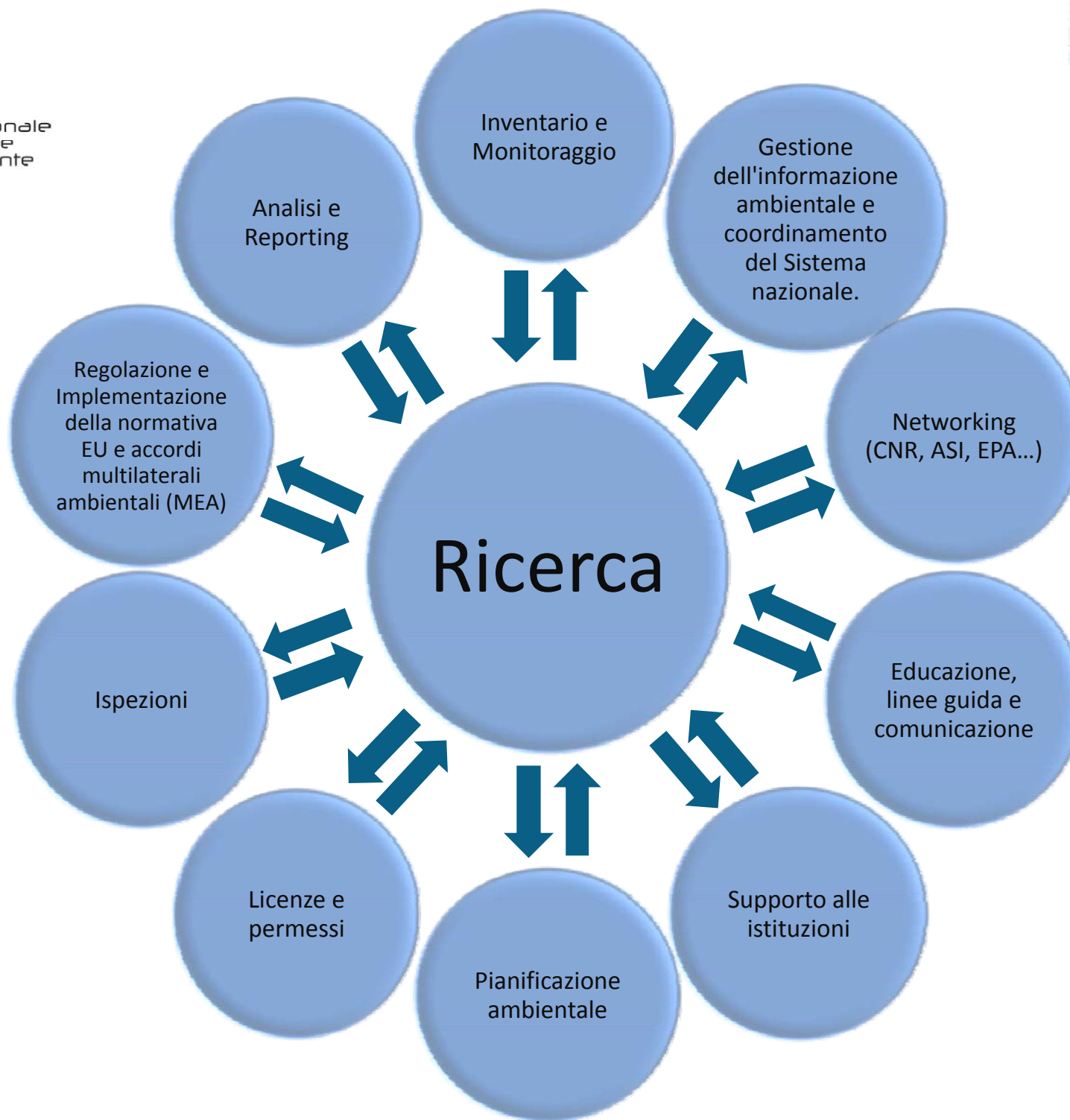
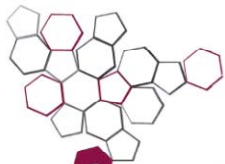
e) Informazione ambientale

Snpa = ricerca + servizi istituzionali



Snpa = competenza + continuità





... DALLO SVILUPPO DELLA CONOSCENZA AI LEPTA...

SNPA, soprattutto attraverso l'ISPRA, deve garantirsi l'apertura ed il confronto con il mondo esterno della conoscenza ...

continuo sviluppo delle capacità conoscitive ed operative, correggendo gli errori e superando le criticità manifeste



Art. 9. *Livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali*

1. I LEPTA costituiscono il livello minimo omogeneo in tutto il territorio nazionale per le attività di cui all'articolo 3 che il Sistema nazionale è tenuto a garantire, anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione collettiva previsti dai livelli essenziali di assistenza sanitaria.

... ..

Il Sistema trova e sviluppa la proprie capacità e afferma la propria autorevolezza ponendo in stretto rapporto e relazione i risultati di approfondimento e sviluppo della conoscenza ottenuti anche in concorso con i diversi soggetti della “ricerca” non solo nazionale, oppure valorizzando i risultati ottenuti da questi ultimi, trasformandoli in metodi, strumenti e procedure operative, e le proprie funzioni, compiti ed attività istituzionali, soprattutto destinate allo svolgimento di servizi di pubblica responsabilità dettate dal quadro normativo vigente ed assegnate complessivamente al Sistema stesso e/o specificatamente ad ogni sua singola componente ...

Art. 3 *Funzioni del Sistema nazionale* Comma 1

... ..

- c) attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al presente articolo, sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali, nonché trasmissione sistematica degli stessi ai diversi livelli istituzionali preposti al governo delle materie ambientali e diffusione al pubblico dell'informazione ambientale ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195. **Gli elementi conoscitivi di cui alla presente lettera costituiscono riferimento ufficiale e vincolante per le attività di competenza delle pubbliche amministrazioni;****

Art. 3 *Funzioni del Sistema nazionale*

... ..

- 2. Ai fini del perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 e dello svolgimento delle funzioni di cui al comma 1 del presente articolo, anche in forma associata tra loro e in concorso con gli altri soggetti operanti nel sistema della ricerca, l'ISPRA e le agenzie partecipano e realizzano attività di ricerca e sperimentazione scientifica e tecnica.**

... ..

... IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ DEL SNPA ...

Il **primo** Programma Triennale del SNPA ha preso l'avvio nel **2010** e le attività si sono protratte per tutto il **2013**. Nei quattro anni di sviluppo del primo programma triennale sono stati attivati circa **60** Gruppi di Lavoro e **15** Reti di Referenti che hanno coinvolto circa **750** unità di personale tecnico-scientifico di ISPRA e delle ARPA/APPA, producendo oltre **50 documenti ufficialmente adottati dal Consiglio Federale**.

Il 30 giugno **2014** è stato approvato ed avviato il **secondo** Programma Triennale 2014-2016. Si tratta di un Programma massivo ed impegnativo, sia per i contenuti delle **8** Aree tematiche che per i numeri: **65** Gruppi di Lavoro; **13** Reti di Referenti; **1100** unità di personale complessivamente coinvolte, di cui circa **200** ISPRA e circa **900** ARPA e APPA.

Il Programma Triennale 2014-2016, con particolare riferimento al primo di quattro obiettivi, cioè quello di **regolamentare e uniformare** le modalità operative del SNPA, ha individuato **quattro temi principali**: la “**Formazione del dato**”, i “**Monitoraggi**”, i “**Controlli**” e le “**Valutazioni**”, a cui afferiscono più di trenta **Gruppi di lavoro** (GdL).

... IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ DEL SNPA E LA RICERCA FINALIZZATA ...

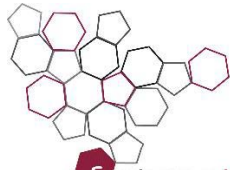
... Le tipologie dei prodotti attesi dal Programma triennale del SNPA sono sintetizzabili in Linee guida, Norme tecniche, Rapporti e Procedure, riguardanti, tra l'altro, la standardizzazione, i criteri per lo sviluppo di metodi, l'implementazione, la validazione e l'armonizzazione delle metodiche; le misure ed i sistemi di misura; le piattaforme per la disponibilità, la condivisione e l'interoperabilità di dati e informazioni, nonché le diverse modellistiche , ma ...

... quali attività di Ricerca finalizzata, e quali risultati di tali attività, sono stati di utilità, utilizzati e/o quali potrebbero essere in futuro e per migliorare e potenziare la nostra capacità di assicurare i "servizi" di pubblico interesse di cui abbiamo la responsabilità ???...



***... IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ
DEL SNPA E LA RICERCA FINALIZZATA ...***

**... il SNPA è in grado ? ... ha gli strumenti ? ... è
organizzato per rispondere a queste e altre
domande ???...**



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

... IL SNPA E LA RICERCA FINALIZZATA ...



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

ISPRA - Progetti LIFE in corso e conclusi

Acronimo-Titolo esteso e Project reference number	Coordinatore	Tema	Programma di finanziamento	Status
ACT (Acting on Climate Change in Time) LIFE09 ENV/IT/000436	Comune di Ancona	development of a process capable of resulting in an effective municipal strategy for local climate change adaptation measures	LIFE+ 2009	terminato
ASAP - Alien Species Awareness Program LIFE15 GIE/IT/001039	ISPRA	campagna di comunicazione sulle conseguenze ecologiche dell'introduzione di specie invasive	LIFE 2015	approvato inizio 01/10/2016
CALEIDOS (Chemical assessment according to legislation enhancing the in silico documentation and safe use) LIFE11 ENV/IT/000295	IRFMN (IT)	Risk management - Industrial risks - Hazardous substances	LIFE+ 2011	terminato
Capraia/Toscana - Capraia and other small Islands of the Tuscan Archipelago: biological		the ultimate objective of the project was to have the entire surface area of Capraia and the 12 islets declared a SPA	LIFE+ 1997	terminato

LETS UPDATE LIFE Environment Preparatory Project for the EU emission trading scheme update LIFE05 PRE/UK/000012	emission reduction, climate protection, greenhouse gas, environmental assessment	LIFE+ 2005	Terminato	90% fatto
MAN-GMP-ITA (Validation of risk management tools for genetically modified plants in protected and sensitive areas in Italy) LIFE06 NAT/IT/000034	validare a methodology for monitoring and managing possible environmental effects of genetically modified plants (GMPs) on plant and animal biodiversity	LIFE+ 2006	terminato	
Montecarlo 2010: eradicazione di componenti bio-invasive alpine in un'isola della specie e habitat nell'arcipelago Toscano - LIFE09 NAT/IT/000023	Eradication of 2 of the 3 invasive alien species that are currently impacting local biodiversity	LIFE+ 2009	terminato	oportuno strategie

ISPRA - Proposte di progetto presentate (in attesa esiti valutazione)

Titolo (Acronimo esteso)	Coordinatore	Tema/Obiettivo	Bandi	Status	Attività ISPRA nel progetto
One Deer Two Islands (Conservation of Cervus elaphus corsicanus in Sardinia) - LIFE+11 NAT/IT/000210		gestione capacità di AMP e Animazioni di agricoltori favorendo nella comprensione e gestione delle risorse naturali marine e costiere. Promozione conoscenza degli usi e valorizzazione cooperazione nel settore artistico-culturale per la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale.	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	responsabile del WPA dedicato alla cooperazione di un quadro di conoscenza culturale per tramite di esperti multidisciplinari
PONDERAT - Restoration of the Poivre Archipelago ecosystems by managers and other invasive alien species LIFE 14 NAT/IT/000544	Comune di S. Benedetto del Tronto	Integrazione di metodi di gestione delle acque di falena per la protezione della biodiversità marina, attraverso studi delle predazioni animali, derivata dall'introduzione di specie esotiche, organismi patogeni e contaminanti chimici nocivi dalle attività di pesca delle navi.	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	
RESTO CON LIFE (Island conservation Tuscany, restoring habitat not only for) LIFE13 NAT/IT/000471	Corpo Forestale dello Stato	Integrazione di metodi di gestione del traffico marittimo da rischi di affollamento, inquinamento, emissioni delle imbarcazioni costiere, attraverso valutazione delle situazioni climatiche, ecologiche e della biodiversità nel territorio costiero attraverso prove di traffico marittimo.	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	
SAMACP (Self Administration Models Community Prof) LIFE13 ENV/IT/000100	AMPHORAE - Balkan Water Management for Protected Areas Biodiversity in the Adria-Ionian Region	Integrazione economica del uso di soluzioni TIC, che integrano i componenti spaziali, quale supporto alla manutenzione preventiva dei beni culturali (monitoraggio di interventi di emergenza (programma dei costi), servizi aggiuntivi servizio applicativi a cui sono stati in 1100 Adriatic, Costa di Bagnoregio, Matera e zona archeologica di Matera).	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	
SEEN PORT GIL - Recovery of dredged Sediments of the PORT of Ravenna an SILICON EXTRACTION LIFE09 ENV/IT/000158	UNIV. di Catania	Integrazione di metodi di gestione del traffico marittimo da rischi di affollamento, inquinamento, emissioni delle imbarcazioni costiere, attraverso valutazione delle situazioni climatiche, ecologiche e della biodiversità nel territorio costiero attraverso prove di traffico marittimo.	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	caratterizzazione e analisi di acque e sedimenti per quanto riguarda i parametri chimico-fisici. E' contenuto di inquinanti nei sedimenti, la caratterizzazione dei contaminanti.
Sofarino - Habitat 1150* (Coastal lagoon recovery by SEAGRASSES REED) Oribato: strategic approach to meet HD and WF objectives - LIFE 12 NAT/IT/000331	ANSA satellite based service platform for preservation and management of Cultural Heritage	Integrazione di metodi di gestione del traffico marittimo da rischi di affollamento, inquinamento, emissioni delle imbarcazioni costiere, attraverso valutazione delle situazioni climatiche, ecologiche e della biodiversità nel territorio costiero attraverso prove di traffico marittimo.	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	
U-SAVEREDS (Management of grey Umlin: conservation of red squirrel an preventing loss of biodiversity in Apenn) LIFE13 BIO/IT/000204	MAIS srl	Integrazione di metodi di gestione del traffico marittimo da rischi di affollamento, inquinamento, emissioni delle imbarcazioni costiere, attraverso valutazione delle situazioni climatiche, ecologiche e della biodiversità nel territorio costiero attraverso prove di traffico marittimo.	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	
URQUQUA - La falena del mare: progetto pilota per la tutela di una falena per la protezione e l'altaremento nell'Alto Tirreno di organismi marini mediante utilizzo di biotecnologie innovative per un approccio di qualità	ISPRA	Integrazione di metodi di gestione del traffico marittimo da rischi di affollamento, inquinamento, emissioni delle imbarcazioni costiere, attraverso valutazione delle situazioni climatiche, ecologiche e della biodiversità nel territorio costiero attraverso prove di traffico marittimo.	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	
Blue2near - Mediterranean Aquaculture: a smart tool for innovative solutions	Istituto Sperimentale di Oceanografia (IES)	Integrazione di metodi di gestione del traffico marittimo da rischi di affollamento, inquinamento, emissioni delle imbarcazioni costiere, attraverso valutazione delle situazioni climatiche, ecologiche e della biodiversità nel territorio costiero attraverso prove di traffico marittimo.	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	
CLARA - Climate forecast enabled knowledge services	Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM)	Integrazione di metodi di gestione del traffico marittimo da rischi di affollamento, inquinamento, emissioni delle imbarcazioni costiere, attraverso valutazione delle situazioni climatiche, ecologiche e della biodiversità nel territorio costiero attraverso prove di traffico marittimo.	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	
COACH - Coastal Fishing Communities Addressing Marine Litter Challenge	RSRA SD (Sole per la Sviluppo) e il Coordinamento Area Campania - Costiera	Integrazione di metodi di gestione del traffico marittimo da rischi di affollamento, inquinamento, emissioni delle imbarcazioni costiere, attraverso valutazione delle situazioni climatiche, ecologiche e della biodiversità nel territorio costiero attraverso prove di traffico marittimo.	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	
CoFish - Connectivity among Mediterranean fishery stakeholders and scientists increases connectivity of fish populations	UNIV. di Zagabria	Integrazione di metodi di gestione del traffico marittimo da rischi di affollamento, inquinamento, emissioni delle imbarcazioni costiere, attraverso valutazione delle situazioni climatiche, ecologiche e della biodiversità nel territorio costiero attraverso prove di traffico marittimo.	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	
Cross-cutting activities for the coordination of the in situ component of the Capriensis Programme - LIFE 2 "Special Area Network" - SEACONS/0208	IC-Gen	Integrazione di metodi di gestione del traffico marittimo da rischi di affollamento, inquinamento, emissioni delle imbarcazioni costiere, attraverso valutazione delle situazioni climatiche, ecologiche e della biodiversità nel territorio costiero attraverso prove di traffico marittimo.	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	
PSEACT - Fisheries-Sustainable Interaction: a Strategic Action Plan for the Adriatic-Ionian Region	Hellenic Centre for Marine Research	Integrazione di metodi di gestione del traffico marittimo da rischi di affollamento, inquinamento, emissioni delle imbarcazioni costiere, attraverso valutazione delle situazioni climatiche, ecologiche e della biodiversità nel territorio costiero attraverso prove di traffico marittimo.	NATERR02 ADR/CH/2014	proposta mar. 2014	

ISPRA - proposte di progetto LIFE presentate

ATTIVITÀ DI RICERCA/INNOVAZIONE IN ARPA VENETO		
Progetto o area di applicazione	Attività svolta nel progetto riconducibile ad attività di ricerca	Periodo di riferimento
Messa a punto di metodi d'analisi mediante studio di letteratura scientifica di settore	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca di PFAS in suoli, biota e aria Analisi della composizione del SOIL GAS Caratterizzazione del particolato atmosferico e road dust Analisi di VOC prodotte da muffe presenti in ambiente indoor Analisi di particolato submicronico Caratterizzazione analitica degli odori nell'analisi ambientale 	2014 - 2016
Certificazione di materiali di riferimento (EUROPEAN COMMISSION JRC Institute for Reference Materials and Measurements)	<ul style="list-style-type: none"> Certificazione di materiali di riferimento per la determinazione di metalli pesanti in acqua di mare. Circuito di interconfronto su analisi qualità dell'aria campionata mediante Canister 	2014 - 2016
Applicazione del Regolamento Reach	<ul style="list-style-type: none"> Analisi di muschio xileni in detergenti profumi Messa a punto di metodiche per analisi su campo (es. As203 in miscele da vetrificare) 	2015 - 2016
Attività analitica a supporto di particolari indagini ambientali e/o sanitarie	<ul style="list-style-type: none"> Gliofosate in acque potabili, sotterranee e superficiali Diossine in matrici acquose, suoli e rifiuti, emissioni in atmosfera e qualità dell'aria PBDE in matrici acquose 	2015 - 2016
Progetto RESMIA (POR FESR 2007-2013): Reti e Stazioni di Monitoraggio Innovative per l'Ambiente	Sperimentazione di sistemi innovativi a basso costo per il monitoraggio ambientale (meteo, acqua,aria)	Progetto concluso, ma l'attività di sperimentazione continua.
3PCLIM (Programma Interreg IV Italia - Austria) Aggiornamento della climatologia delle Alpi orientali	Composizione di un catasto dei ghiacciai interregionale	Concluso marzo 2015
Iniziativa COST HARMOSNOW	Studio sulla climatologia dei fenomeni intensi attraverso l'analisi dei dati storici provenienti dai radar	In corso
Misure in ANTARTIDE	Misure delle precipitazioni nevose in Antartide presso la base di Concordia	In corso
PERMANET (Interreg Spazio Alpino 2007-2013)	Attività di monitoraggio del permafrost presso il sito test di PIZ BOE'	Progetto concluso, ma l'attività di ARPAV sul sito test continua per conto della Regione Veneto.
Bsl 4 - Monitoraggio dei corpi idrici del Bacino sciolante della Laguna di Venezia.	<ul style="list-style-type: none"> Monitoraggio e valutazione delle caratteristiche idromorfologiche e delle condizioni di habitat dei corpi idrici - con l'applicazione del metodo "CARAVAGGIO" - ad integrazione del monitoraggio biologico, prosecuzione della ricerca svolta in collaborazione con CNR-IRSA relativamente alla proposta di classificazione dei Corpi Idrici Fortemente Modificati e alla definizione del "potenziale ecologico". Tra le attività tecnico scientifiche richieste, alcune hanno un carattere certamente innovativo quali la seguente: Definizione del Massimo Potenziale Ecologico da utilizzare nell'ambito del BSL Venezia ed in particolare nei corpi idrici fortemente modificati (HMWB). 	In corso
Radiazioni ionizzanti nell'ambito di una convenzione con ISPRA	Valutazione degli impatti radiologici da attività lavorative con NORM	Periodo 2012-2014
Radiazioni ionizzanti (per conto della Regione Veneto)	Banca dati regionale dei rifiuti radioattivi	In corso
Radiazioni non ionizzanti	Individuazione di Indicatori di esposizione ai campi elettromagnetici prodotti dalle stazioni radio base	In corso
CAIMANs Programma MED 2007-2013	<ul style="list-style-type: none"> L'approfondimento specialistico ha riguardato la modellizzazione della dispersione dei fumi emessi dalle navi con un'alta risoluzione spaziale e temporale tale da vedere come i pennacchi emessi dalle navi investano il tessuto urbano nelle distinte fasi di ormeggio, manovra e crociera. La stima ha riguardato sia i macroinquinanti tipicamente studiati (ossidi di azoto e di zolfo, particolato atmosferico, monossido di carbonio e idrocarburi non metanici, monossido di carbonio) sia i microinquinanti (come metalli e microinquinanti organici) trattati dalla metodologia EMEP/EEA, nonché il benzo(a)pirene. L'analisi è stata affrontata sia per la situazione attuale che per gli scenari di sviluppo attualmente ipotizzabili per questo settore di traffico turistico e passeggeri, approfondendo l'efficacia di azioni di intervento specifiche e concrete (cambio di combustibili, dislocazioni di rotte di manovra o di terminali, alimentazione elettrica delle navi in stazionamento alla banchina, ecc). 	Luglio 2014-giugno 2015

... ma che "legame" esiste tra questi due elenchi di attività di ricerca ?



... quale il "legame"
esistente tra questi due
progetti di ricerca ?



PROPOSTA DI PROGETTO LIFE INTEGRATO
PREPAIR "Po Regions Engaged to Policies of AIR"

PREPAIR è un progetto di tipo strategico e di ampio respiro, sia per la dimensione territoriale, che copre l'area del Bacino del Po e parte del territorio sloveno, sia per la dimensione economica, pari a circa 17 milioni di euro, dei quali il 60% di cofinanziamento europeo. Si tratta di un progetto integrato per la realizzazione di misure di miglioramento della qualità dell'aria, che trae origine dall'attività di coordinamento pluriennale tra le regioni del Bacino Padano che ha portato nel dicembre 2013 alla firma dell'Accordo di Bacino Stato-Regioni. La finalità è quella di realizzare le misure previste nei piani regionali e nell'accordo del Bacino Padano attuandole a scala più ampia in modo da rafforzarne la sostenibilità e la durata dei risultati, migliorando così l'integrazione verticale tra i diversi livelli di governo e l'integrazione orizzontale tra i principali settori che hanno impatto sulla qualità dell'aria.



PROGETTI EUROPEI IN CORSO Programmazione 2014-2020	
 Logo in costruzione	PRIMES (Preventing flooding Risk by Making resilient communities; in italiano: Prevenire il rischio di inondazioni creando comunità resilienti) Programma comunitario di riferimento: LIFE14 CCA/IT/001280
	MOSES (Managing crOp water Saving with Enterprise Services; in italiano: Risparmare acqua nelle colture con servizi specifici all' imprese agricole) Programma comunitario di riferimento: H2020-642258
Programmazione 2007-2013	
	enhance (Enhancing risk management partnerships for catastrophic natural disasters in Europe; in italiano: Migliorare la collaborazione per la gestione del rischio connesso a disastri naturali catastrofici in Europa) Programma comunitario di riferimento: FP7-ENV-2012-308438
	ClimateChangER (Reduction of greenhouse gases from agricultural systems of Emilia-Romagna; in italiano: Riduzione dei gas serra dal sistema agricolo dell'Emilia-Romagna) Programma comunitario di riferimento: FP7-ENV-2012-308438
	Gioconda (I giovani contano nelle decisioni su ambiente e salute) Programma comunitario di riferimento: LIFE13/ENV/IT/225
	DeFishGear (Derelict Fishing Gear Management System in the Adriatic Region) Programma comunitario di riferimento: STR/00010
	RES H/C SPREAD (Renewables Heating and Cooling, Strategic Actions Development) Programma comunitario di riferimento: IEE/13/599/SI2.675533

PARTECIPANTI AL PROGETTO - N. partner: 18

- Regione Emilia-Romagna in qualità di coordinatore;
- Regione Lombardia, Regione Piemonte, Regione Veneto; Regione Provincia Autonoma di Trento;
- Arpa Emilia-Romagna, ARPA Veneto, ARPA Lombardia, ARPA d'Aosta, ARPA Friuli Venezia Giulia;
- Agenzia ambientale slovena;
- Comune di Bologna, Comune di Torino, Comune di Milano;
- ERVET;
- Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

TOTAL: 16.805.939 Euro
 TOTAL ELIGIBLE: 16.6253.439 Euro
 EC financial contribution requested: 9.974.624 Euro



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

... ISPRA E L'ARCHIVIO DEI PRODOTTI ...



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Cerca nel sito CERCA

IT EN URP | PEC e Contatti | Mappa del sito

Tu sei qui: [Home](#) > Pubblicazioni

Home	Pubblicazioni
ISPRA	In questa sezione del sito è possibile consultare le pubblicazioni realizzate dall'Istituto. Stampa
Sistema Nazionale Protezione Ambiente	 <p>Gli utenti possono individuare i volumi di interesse sfogliando il menù a destra ordinato per Serie Editoriali; oppure dal box "Ricerca pubblicazioni", dal quale è possibile ritrovare qualunque pubblicazione partendo dal titolo completo o digitandone solo alcune parole, ricercando per serie editoriale, per anno o per parole chiave.</p>
Temi	Dopo aver individuato il volume di interesse, è possibile effettuare il download dello stesso. In proposito, per i volumi di maggiori dimensioni è presente un sommario dal quale si possono scaricare in maniera più agevole i singoli capitoli di interesse.
Servizi per l'ambiente	In caso di necessità di reperire il formato cartaceo, è possibile ritirare gratuitamente i volumi, ad esclusione dei prodotti cartografico-editoriali del Servizio Geologico d'Italia , presso la sede ISPRA di via V. Brancati, 48 – Roma, con le sole seguenti modalità:
Banche Dati	<ul style="list-style-type: none">• consegna ad personam;• consegna a corriere prepagato a carico del richiedente.
Progetti	La consegna va preventivamente concordata tramite email all'indirizzo: infopubblicazioni@isprambiente.it , precisando la tipologia, il numero e l'anno della
Moduli e Software	
Cartografia	

RICERCA DELLE PUBBLICAZIONI
vai alla ricerca

PUBBLICAZIONI

- » Pubblicazioni del Sistema Agenziale
- » **Rapporti**
- » Manuali e linee guida
- » Stato dell'Ambiente
- » Pubblicazioni di pregio
- » Documenti tecnici
- » Quaderni
- » Periodici tecnici
- » Atti



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

... ISPRA E L'ARCHIVIO DEI PRODOTTI ...



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

www.isprambiente.gov.it/it/publicazioni/rapporti

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Cerca nel sito CERCA

URP | PEC e Contatti | Mappa del sito

Tu sei qui: [Home](#) > [Pubblicazioni](#) > [Rapporti](#)

Rapporti

Stampa

RICERCA DELLE PUBBLICAZIONI
vai alla ricerca

PUBBLICAZIONI

- » [Pubblicazioni del Sistema Agenziale](#)
- » **Rapporti**
- » [Manuali e linee guida](#)
- » [Stato dell'Ambiente](#)
- » [Pubblicazioni di pregio](#)
- » [Documenti tecnici](#)
- » [Quaderni](#)
- » [Periodici tecnici](#)
- » [Atti](#)

Home

ISPRA

Sistema Nazionale Protezione Ambiente

Temi

Servizi per l'ambiente

Banche Dati

Progetti

Moduli e Software

Pubblicazioni

Amministrazione trasparente

Programma Copernicus

- » [Indagine sulle organizzazioni che abbandonano EMAS: analisi delle motivazioni e proposte per un rilancio dello Schema](#)
Rapporti 249 / 2016
- » [Consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici - Edizione 2016](#)
Rapporti 248 / 2016
- » [Rapporto Rifiuti Speciali - Edizione 2016 Estratto](#)
Rapporti 247 / 2016
- » [Rapporto Rifiuti Speciali - Edizione 2016](#)
Rapporti 246 / 2016
- » [Best Practice e indicatori ambientali delle organizzazioni registrate EMAS appartenenti al settore vitivinicolo](#)
Rapporti 245 / 2016
- » [Rapporto nazionale pesticidi nelle acque. Dati 2013-2014](#)
Rapporti 244 / 2016
- » [Promozione di Ecolabel UE](#)
Rapporti 243 / 2016
- » [Trasporto marittimo e gestione ambientale nelle aree portuali italiane](#)
Rapporti 242 / 2016
- » [Pesticides in surface and groundwater - Italian monitoring 2012](#)
Synthesis Report
Rapporti 241 / 2016
- » [Inventario nazionale delle emissioni in atmosfera 1990-2014. Informativa Inventory Report 2016](#)
Rapporti 240 / 2016

in risposta

BUREAU VERITAS
Certification

Il Sistema dovrebbe dotarsi:

- 1 ... di un Tavolo specifico di coordinamento dell'ideazione delle proposte di Progetti/Programmi di ricerca finalizzata, della loro proposizione e del reperimento dei fondi necessari per la realizzazione degli stessi**
- 2 ... di una "anagrafe" dei Progetti proposti, in atto e possibili nella programmazione futura del Programma delle attività del SNPA**
- 3 ... di una "anagrafe" dei risultati e dei prodotti dei Progetti realizzati anche ai fini di una "valutazione" terza degli stessi**

..."valutazione" ...?... ma con quale sistema ?

D.M. MATTM 21 maggio 2010 n.123
Regolamento ISPRA;



Art. 8

Il consiglio scientifico

(...)

2. Il consiglio formula suggerimenti e proposte per la predisposizione del **piano triennale e l'aggiornamento annuale dei piani di ricerca**, nonché per il migliore svolgimento delle funzioni attribuite dalla legge all'Istituto. Il consiglio scientifico definisce, nei modi previsti dal decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, **strumenti e modalità per la valutazione dell'attività scientifica dell'ente.**

(...)

**DM n. 108/2015 del 10/06/2015
Direttiva del Ministro**



punto d 7) si prescrive che l'Istituto, in armonia con la disciplina vigente nel settore della ricerca e per gli enti della medesima natura, si assoggetti alle **valutazioni ad opera dell'ANVUR**, secondo le modalità disposte dalle norme di legge vigenti.

... **STORIA DELLA VALUTAZIONE DI ISPRA E DEGLI EPR NON VIGILATI DAL MIUR ...**

Consiglio scientifico

verificato che non vi erano esperienze di EPR non vigilati dal MIUR (ISS; ISTAT ex ISPELS, CREA ecc...) già valutati da ANVUR

chiarito, in un incontro con ANVUR, l'inidoneità dell'attuale modalità di valutazione (VQR) di ANVUR per la valutazione dell'attività di ricerca, prevalentemente di ricerca finalizzata, svolta da ISPRA

lavorato a proposta da sottoporre ad ANVUR per un sistema di valutazione, che preveda strumenti ad hoc con valutazione terza a livello europeo (EPANETWORK) per ricerca di ISPRA ma anche dei prodotti SNPA

... STORIA DELLA VALUTAZIONE DI ISPRA E DEGLI EPR NON VIGILATI DAL MIUR ...

EEA | Euronet

European Network of the Heads of Environment Protection Agencies Connecting EPAs across Europe

LOGIN FOR MEMBERS ONLY ADMINISTRATION

EW » Home » European Network of the Heads of Environment Protection Agencies

LATEST NEWS EPA NETWORK

3rd European Resources Forum, 9/10 November 2016

The German Federal Environment Agency (UBA) is pleased to announce the conference programme for the 3rd European Resources Forum on 9th and 10th November 2016 in Berlin. The 2016 ERF is expected to draw some 400 participants and will focus on the following topics:

- International perspectives for a resource efficient world
- Transforming businesses – new business models
- Best practice cases for the circular economy
- European country initiatives for resource efficiency
- Resource efficiency around the world – taking inspiration from local examples in development cooperation
- Advancing the Idea of an International Platform for Resource Governance
- Land as a resource – issues, potentials and solutions
- New impulses for a resource efficient Europe

For further information and registration visit the ERF Conference Homepage. The ERF UBA is hosting the 3rd European Resources Forum on 11th November 2016 in Berlin. On 8th November 2016 UBA is also organizing the international workshop on Decarbonisation and Resource Efficiency.

[posted on: 09/06/2016]

European Conference on Plastics in Freshwater Environments

The European Environment Agency provides sound, independent information on the environment for those involved in developing, adopting, implementing and evaluating environmental policy, and also the general public. In close collaboration with European Environmental Information and Observation Network and its 33 member countries, the EEA gathers data and produces assessments on a wide range of topics related to the environment. Learn more

European Environment Agency

Search Europe's environment... Search

Advanced search A-Z Glossary

Topics Data and maps Indicators Publications Media About EEA The EEA is an agency of the European Union

Air and climate	Nature	Sustainability and well-being	Economic sectors
<ul style="list-style-type: none"> Air pollution Climate change 	<ul style="list-style-type: none"> Biodiversity — Ecosystems Land use Soil Water Marine 	<ul style="list-style-type: none"> Resource efficiency and waste Environment and health Policy instruments 	<ul style="list-style-type: none"> Agriculture Energy Industry Transport

PERCHE' PROPRIO L'EPA NETWORK? ...

... LA RICERCA ED I “SERVIZI” ISTITUZIONALI DI PUBBLICO INTERESSE E RESPONSABILITÀ ...

- ISPRA è membro dell'EPA network. L'EPA *network* è la rete europea che riunisce le agenzie nazionali per la protezione dell'ambiente e le istituzioni pubbliche equivalenti. Il principale obiettivo del *network* è di favorire lo scambio di opinioni e di punti di vista e la cooperazione sui temi ambientali ritenuti prioritari e d'interesse comune per le organizzazioni partecipanti: dall'implementazione delle politiche ambientali alla valutazione dello stato dell'ambiente, dalla comunicazione al rafforzamento della base scientifica nei processi decisionali in materia ambientale.
- Istituita nel 2003, l'EPA *network* si è man mano allargata fino a includere i capi delle agenzie ambientali di 33 paesi UE e non-UE, tra cui Svizzera, Norvegia e diversi Paesi balcanici. Il *network* opera in stretta cooperazione con la Commissione Europea (che partecipa ai meeting e alle attività del gruppo) e con altri network, tra cui l'*European Union Network for the Implementation and Enforcement of Environmental Law* (IMPEL) e l'*European Network of Heads of Nature Conservation Agencies* (ENCA).
- All'interno dell'EPA *network* opera una serie di Gruppi di Interesse (GdI) su temi di rilevanza ambientale, tra cui *Better Regulation*, *Carbon Capture and Storage*, *Climate Change and Adaptation*, *Ecosystem Services*, *Sustainable use of Natural Resources*, *Genetically Modified Organisms* (GMO), *Noise abatement*), ai quali partecipano attivamente diversi esperti ISPRA, e una *Task Group* (TG) su *Citizen Science* (letteralmente “la scienza fatta dai cittadini”, che indica la partecipazione di persone non specializzate, semplici cittadini, a studi scientifici di diversa natura, inclusa quella ambientale). ...

*... ricordandoci così che non siamo né soli, né unici
nel grande “spazio” europeo, se non
internazionale ...*

... VI RINGRAZIO PER L'ATTENZIONE !!...